



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

**RELAZIONE**  
**AL RENDICONTO DELLA GESTIONE**  
**ANNO 2019**



## INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale e a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Sono stati adottati i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Pertanto, nel rendiconto cui si riferisce la presente relazione, le componenti economico - patrimoniali sono state valutate e trattate secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La relazione al rendiconto di gestione, rispetto ai documenti obbligatori previsti, deve dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

L'art. 231 del T.U.E.L. definisce la relazione sulla gestione come un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contenente ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii, ne individua dettagliatamente i contenuti.

La presente relazione è strutturata in tre sezioni:

1. Sezione tecnica che contiene le analisi e le verifiche finanziarie previste dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011;
2. Sezione tecnica che contiene la relazione sulla gestione economico-patrimoniale
3. Sezione descrittiva dello stato di attuazione dei programmi.

Costituisce allegato alla presente relazione l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, prevista dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dalla quale si evince il rispetto dei termini di legge.



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA



## **SEZIONE 1**

**ANALISI E VERIFICHE FINANZIARIE**

## **1. QUADRO NORMATIVO**

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

In particolare:

- la redazione del rendiconto è stata effettuata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, applicando metodologie di valutazione, e di stima ove necessario, il più oggettive e neutrali possibile, nel rispetto del principio n. 13 – Neutralità ed imparzialità;
- i documenti contabili che costituiscono il consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, sono stati formulati in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione, nel rispetto del principio n. 14 - Pubblicità;
- in presenza di eventuali ambiguità interpretative o dubbi, si è privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico, piuttosto che l'aspetto puramente formale, nel rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma.

## **2. CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI**

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare, e pertanto nel rispetto del principio n. 1 – Annualità;
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto del principio n. 2 – Unità;
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio, nel rispetto del principio n. 3 – Universalità;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione, nel rispetto del principio n. 4 – Integrità.

### 3. VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 29/12/2018 e successivamente variato con i provvedimenti di seguito elencati:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n.9 del 21/01/2019 è stata approvata la variazione dei residui presunti alla data del 31/12/2018 con contestuale variazione di cassa al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 04/02/2019 è stata approvata la variazione parziale dei residui passivi anno 2018: variazione al fondo pluriennale vincolato per esigibilità anno 2019;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2019 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2019/2021;
- Con determinazione n.151 del 19/03/2019 è stato variato il Bilancio di Previsione 2019 per utilizzo della quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio corrispondenti ad entrate vincolate ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lett.c) del.D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 06/04/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 06/04/2019 è stata approvata la modifica al Documento Unico di Programmazione anni 2019/2021 Sezione Operativa Parte Seconda e variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2019 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 per atti urgenti;
- Con determinazione n. 302 del 06/06/2019 è stato variato il Bilancio di Previsione 2019 per utilizzo della quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio corrispondenti ad entrate vincolate ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lett.c) del.D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 06/06/2019 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2022 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione accantonato e ratificata con deliberazione consiliare n. 43 del 29/07/2019;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 17/06/2019 è stata approvata variazione di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 12/07/2019 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/07/2019 è stata approvata la variazione generale di assestamento e salvaguardia permanenza degli equilibri di Bilancio 2019/2021;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30/09/2019 è stata approvata variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- Con determinazione n. 570 del 08/11/2019 è stato variato il Bilancio di Previsione 2019 per utilizzo della quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio corrispondenti ad entrate vincolate ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lett.c) del.D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- Con determinazione n. 578 del 13/11/2019 è stato variato il Bilancio di Previsione 2019 per utilizzo della quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio corrispondenti ad entrate vincolate ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lett.c) del.D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 28/11/2019 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- Con determinazione n. 606 del 26/11/2019 è stato variato il Bilancio di Previsione 2019 per utilizzo della quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio corrispondenti ad entrate vincolate ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lett.c) del.D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- Con determinazione n. 734 del 31/12/2019 è stata impostata variazione di esigibilità ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. B).

## CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

| Descrizione           | Stanziamenti iniziali 2019 | Stanziamenti definitivi 2019 |
|-----------------------|----------------------------|------------------------------|
| -----ENTRATE-----     |                            |                              |
| <b>Titolo 1</b>       | 1.919.710,00               | 1.927.910,00                 |
| <b>Titolo 2</b>       | 297.088,00                 | 324.198,00                   |
| <b>Titolo 3</b>       | 1.097.700,00               | 1.170.645,00                 |
| <b>Titolo 4</b>       | 669.280,00                 | 726.130,00                   |
| <b>Titolo 6</b>       |                            |                              |
| <b>Titolo 9</b>       | 1.709.700,00               | 1.709.700,00                 |
| <b>TOTALE ENTRATE</b> | <b>5.693.478,00</b>        | <b>5.858.583,00</b>          |

|                      |                     |                     |
|----------------------|---------------------|---------------------|
| -----USCITE-----     |                     |                     |
| <b>Titolo 1</b>      | 3.065.298,00        | 3.251.954,56        |
| <b>Titolo 2</b>      | 669.280,00          | 1.809.951,38        |
| <b>Titolo 3</b>      |                     |                     |
| <b>Titolo 4</b>      | 249.200,00          | 249.200,00          |
| <b>Titolo 7</b>      | 1.709.700,00        | 1.709.700,00        |
| <b>TOTALE USCITE</b> | <b>5.693.478,00</b> | <b>7.020.805,94</b> |

Tra le entrate negli stanziamenti definitivi si rileva un FPV per spese correnti di € 94.289,76, un FPV di spese in conto capitale di € 422.168,17 e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un totale di € 645.765,01 per un totale generale entrate definitive 2019 di € 7.020.805,94

#### **4. RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO**

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

##### **4.1 RENDICONTO ED EFFETTI SUL BILANCIO**

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare.

L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale.

## 4.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione è il documento con il quale l'Amministrazione Comunale rende conto ai cittadini di come sono stati impiegati i soldi pubblici e di quale sia lo stato di realizzazione dei programmi. Si misurano, inoltre, i risultati conseguiti e, in particolare, se la gestione ha determinato un avanzo o un disavanzo.

Il quadro che segue evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dalla gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in conto competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV) denota la presenza di impegni di spesa finanziati, ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Va rilevato come la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato in uscita corrisponda alla consistenza iniziale del fondo pluriennale vincolato in entrata stanziato nell'esercizio successivo. I dati di seguito rappresentati e le informazioni al momento disponibili consentono di affermare che il risultato non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

|                                                                                                                     |     | GESTIONE     |              |              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------|--------------|--------------|
|                                                                                                                     |     | RESIDUI      | COMPETENZA   | TOTALE       |
| Fondo di cassa al 1° gennaio                                                                                        |     |              |              | 1.871.849,46 |
| RISCOSSIONI                                                                                                         | (+) | 363.821,34   | 3.772.757,39 | 4.136.578,73 |
| PAGAMENTI                                                                                                           | (-) | 649.022,65   | 3.621.008,64 | 4.270.031,29 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE                                                                                       | (=) |              |              | 1.738.396,90 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre                                                     | (-) |              |              | 0,00         |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE                                                                                       | (=) |              |              | 1.738.396,90 |
| RESIDUI ATTIVI                                                                                                      | (+) | 1.305.447,54 | 472.494,67   | 1.777.942,21 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> |     |              |              | 0,00         |
| RESIDUI PASSIVI                                                                                                     | (-) | 288.243,56   | 890.546,64   | 1.178.790,20 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>                                                       | (-) |              |              | 96.815,96    |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>                                               | (-) |              |              | 337.849,82   |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>                                                 | (-) |              |              | 0,00         |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>                                                 | (=) |              |              | 1.902.883,13 |

## COMPOSIZIONE DL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione viene scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, liberi) al fine di:

- a) conservare l'eventuale vincolo di destinazione delle singole fonti di finanziamento;
- b) garantire la permanenza dell'equilibrio finanziario anche in relazione al grado di realizzabilità dei residui attivi e dell'insorgenza di passività potenziali; fattori che condizionano la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione stesso nell'esercizio successivo.

Il prospetto sottostante mostra la composizione del risultato di amministrazione e la dimostrazione che l'importo delle quote oggetto di vincolo non supera l'ammontare complessivo del risultato contabile.

| <b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE<br/>NELL'ULTIMO TRIENNIO</b> |              |              |              |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
|                                                                            | <b>2017</b>  | <b>2018</b>  | <b>2019</b>  |
| Risultato d'amministrazione (A)                                            | 2.049.449,37 | 2.075.490,51 | 1.902.883,13 |
| <b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI<br/>AMMINISTRAZIONE</b>                   |              |              |              |
| Parte accantonata (B)                                                      | 1.121.663,18 | 1.350.268,65 | 1.319.903,13 |
| Parte vincolata (C )                                                       | 372.310,51   | 241.015,51   | 189.690,70   |
| Parte destinata agli investimenti (D)                                      | 75.089,35    | 97.430,49    | 21.797,12    |
| Parte disponibile (E= A-B-C-D)                                             | 480.386,33   | 386.775,86   | 371.492,18   |

Nell'intento di conferire maggiore significatività al risultato di gestione, la Commissione Arconet, con decreto MEF del 01 agosto 2019 (pubblicato in G.U. N.196 del 22/08/2019) ha aggiornato il prospetto sul risultato di amministrazione, prevedendo tre nuovi allegati:

- 1) **Allegato a/1 fornisce il dettaglio delle risorse accantonate:** la quota accantonata, pari a € 1.319.903,13 è costituita da:
- fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato in relazione alla capacità di riscossione delle entrate accertate negli esercizi precedenti ed al volume dei residui attivi, quantificato in € 823.732,08 di cui si dirà più dettagliatamente in seguito;
  - fondo passività potenziali è costituito da:
  - accantonamento per indennità di fine mandato pari a € 1.591,00;
  - accantonamento per oneri previsti per rinnovi contrattuali del Segretario Comunale e dei dipendenti per € 9.350,00;
  - accantonamento per restituzione fabbricati D viene determinato in € 97.006,55
  - accantonamento per sanzione discarica € 388.223,50.

- 2) **Allegato a/2 fornisce il dettaglio delle risorse vincolate:** la quota vincolata è costituita da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di spesa su capitoli coperti da trasferimenti a destinazione specifica e da spese da finanziare con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

L'importo complessivo della quota vincolata è pari a € 189.690,70 di cui:

- € 4.332,98 per vincoli derivanti da legge e da principi contabili e precisamente per cancellazione impegno 1034/2005 cap.7625 progetti impianti sportivi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 75/2010 – residuo mutuo non erogato;
- € 1.022,08 per vincoli derivante da trasferimenti per cancellazione impegno 413/2011 e 473/2011 cap. 7734 contributo regionale per lavori di regimazione idraulica di aree
- € 184.335,64 per vincoli tecnici e volontari, € 13.000,00 di oneri di urbanizzazione secondari vincolati originariamente al culto sono stati svincolati in quanto non è stata presentata la prescritta domanda oppure i lavori non sono stati regolarmente eseguiti.

La Giunta Comunale si impegna ad approfondire l'eventuale svincolo delle poste sopradescritte qualora le stesse non presentano le condizioni per il loro mantenimento tra le poste vincolate.

- 3) **Allegato a/3 fornisce il dettaglio delle risorse destinate agli investimenti:** la quota risulta di € 21.797,12.

### **Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione definitiva del fondo viene rideterminata a rendiconto e comporta il ricalcolo dell'entità complessiva del fondo stesso (assimilabile ad un fondo rischi) al fine di individuare la quota di avanzo di amministrazione che deve essere vincolato a tale scopo.

Entra a regime con il consuntivo 2019 la regola generale di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità a rendiconto. Poiché da quest'anno il metodo semplificato lascia il posto a quello ordinario, nell'allegato C, riportato di seguito, l'accantonamento (inserito nella colonna E) non può essere minore di quello minimo (riportato nella colonna D).

I conteggi sono stati effettuati dopo il riaccertamento ordinario dei residui e prima della compilazione del nuovo allegato A/1 al risultato di amministrazione.

La scelta del livello di analisi delle voci su cui calcolare l'Fcde è lasciata al Responsabile finanziario la quale, considerato il periodo emergenziale in corso, ha applicato rigorosamente il principio della prudenza.

Non richiedono invece l'accantonamento i crediti da altre PA, quelli assistiti da fideiussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE                                                                                                  | RESIDUI ATTIVI<br>FORMATISI<br>NELL'ESERCIZIO<br>CUI SI RIFERISCE IL<br>RENDICONTO (a) | RESIDUI ATTIVI<br>DEGLI ESERCIZI<br>PRECEDENTI (b) | TOTALE RESIDUI<br>ATTIVI<br>(c) = (a) + (b) | IMPORTO MINIMO<br>DEL FONDO<br>(d) | FONDO CREDITI<br>DI DUBBIA<br>ESIGIBILITA'<br>(e) | % di accantonamento<br>al fondo crediti di<br>dubbia esigibilità<br>(f)=(e) / (c) |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
|           | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>                                       |                                                                                        |                                                    |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |
| 1010100   | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati                                                            | 37.823,36                                                                              | 720.933,56                                         | 758.756,92                                  |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                              | 8.687,86                                                                               | 0,00                                               | 8.687,86                                    |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa                                    | 29.135,50                                                                              | 720.933,56                                         | 750.069,06                                  | 729.152,50                         | 750.002,56                                        | 0,9999                                                                            |
| 1010200   | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità                                                 | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                              | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa                         | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 1010300   | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali                                             | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7                                              | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa                     | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 1010400   | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi                                                                    | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 1030100   | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali                                                   | 19.472,60                                                                              | 75.259,74                                          | 94.732,34                                   | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 1030200   | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma                                            | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 1000000   | TOTALE TITOLO 1                                                                                                | 57.295,96                                                                              | 796.193,30                                         | 853.489,26                                  | 729.152,50                         | 750.002,56                                        | 0,8787                                                                            |
|           | <i>Trasferimenti correnti</i>                                                                                  |                                                                                        |                                                    |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |
| 2010100   | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche                                             | 96.715,98                                                                              | 0,00                                               | 96.715,98                                   | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 2010200   | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                                                              | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 2010300   | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                                               | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 2010400   | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private                                           | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 2010500   | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo                                | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea                                                                     | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|           | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo                                                                     | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 2000000   | TOTALE TITOLO 2                                                                                                | 96.715,98                                                                              | 0,00                                               | 96.715,98                                   | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
|           | <i>Entrate extratributarie</i>                                                                                 |                                                                                        |                                                    |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |
| 3010000   | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 41.993,30                                                                              | 3.720,88                                           | 45.714,18                                   | 3.016,50                           | 3.016,50                                          | 0,0660                                                                            |
| 3020000   | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 1.598,60                                                                               | 69.114,42                                          | 70.713,02                                   | 61.286,19                          | 70.713,02                                         | 1,0000                                                                            |

| TIPOLOGIA                                 | DENOMINAZIONE                                                                                 | RESIDUI ATTIVI<br>FORMATISI<br>NELL'ESERCIZIO<br>CUI SI RIFERISCE IL<br>RENDICONTO (a) | RESIDUI ATTIVI<br>DEGLI ESERCIZI<br>PRECEDENTI (b) | TOTALE RESIDUI<br>ATTIVI<br>(c) = (a) + (b) | IMPORTO MINIMO<br>DEL FONDO<br>(d) | FONDO CREDITI<br>DI DUBBIA<br>ESIGIBILITA'<br>(e) | % di accantonamento<br>al fondo crediti di<br>dubbia esigibilità<br>(f)=(e) / (c) |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 3030000                                   | Tipologia 300: Interessi attivi                                                               | 0,43                                                                                   | 0,00                                               | 0,43                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 3040000                                   | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale                                           | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 3050000                                   | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti                                              | 48.076,90                                                                              | 105.131,89                                         | 153.208,79                                  | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 3000000                                   | TOTALE TITOLO 3                                                                               | 91.669,23                                                                              | 177.967,19                                         | 269.636,42                                  | 64.302,69                          | 73.729,52                                         | 0,2734                                                                            |
|                                           | <i>Entrate in conto capitale</i>                                                              |                                                                                        |                                                    |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |
| 4010000                                   | Tipologia 100: Tributi in conto capitale                                                      | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 4020000                                   | Tipologia 200: Contributi agli investimenti                                                   | 224.280,00                                                                             | 324.088,83                                         | 548.368,83                                  |                                    |                                                   |                                                                                   |
|                                           | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche                                     | 224.280,00                                                                             | 182.394,97                                         | 406.674,97                                  |                                    |                                                   |                                                                                   |
|                                           | Contributi agli investimenti da UE                                                            | 0,00                                                                                   | 141.693,86                                         | 141.693,86                                  |                                    |                                                   |                                                                                   |
|                                           | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE             | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 4030000                                   | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                                          | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|                                           | Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche                                  | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|                                           | Trasferimenti in conto capitale da UE                                                         | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        |                                    |                                                   |                                                                                   |
|                                           | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 4040000                                   | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali                         | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 4050000                                   | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                                                | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 4000000                                   | TOTALE TITOLO 4                                                                               | 224.280,00                                                                             | 324.088,83                                         | 548.368,83                                  | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
|                                           | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>                                           |                                                                                        |                                                    |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |
| 5010000                                   | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie                                            | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 5020000                                   | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine                                           | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 5030000                                   | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine                                     | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 5040000                                   | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie                            | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
| 5000000                                   | TOTALE TITOLO 5                                                                               | 0,00                                                                                   | 0,00                                               | 0,00                                        | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
|                                           | TOTALE GENERALE                                                                               | 469.961,17                                                                             | 1.298.249,12                                       | 1.768.210,29                                | 793.455,19                         | 823.732,08                                        | 0,4659                                                                            |
|                                           | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE                                     | 224.280,00                                                                             | 324.088,83                                         | 548.368,83                                  | 0,00                               | 0,00                                              | 0,0000                                                                            |
|                                           | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)                             | 245.681,17                                                                             | 974.160,49                                         | 1.219.841,66                                | 793.455,19                         | 823.732,08                                        | 0,6753                                                                            |
| COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI   |                                                                                               | TOTALE CREDITI                                                                         | FONDO<br>SVALUTAZIONE<br>CREDITI                   |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |
| RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO     |                                                                                               | (g)1.768.210,29                                                                        | (h)823.732,08                                      |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |
| CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO |                                                                                               | (i)0,00                                                                                | (l)0,00                                            |                                             |                                    |                                                   |                                                                                   |

### 4.3 RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di avanzo o disavanzo è originato dall'esito sia della gestione di competenza, sia della gestione dei residui. Dare evidenza in modo distinto dei due risultati, consente una più chiara informazione circa l'effettivo finanziamento del fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

| <b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>              |                |
|--------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Gestione di competenza</b>                          | <b>2019</b>    |
| <b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>                      | -€ 266.303,22  |
| <b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b> | € 516.457,93   |
| <b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>            | € 434.665,78   |
| <b>SALDO FPV</b>                                       | € 81.792,15    |
| <b>Gestione dei residui</b>                            |                |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+)                | € -            |
| Minori residui attivi riaccertati (-)                  | € 8.817,04     |
| Minori residui passivi riaccertati (+)                 | € 20.720,73    |
| <b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>                          | € 11.903,69    |
| <b>Riepilogo</b>                                       |                |
| <b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>                       | -€ 266.303,22  |
| <b>SALDO FPV</b>                                       | € 81.792,15    |
| <b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>                          | € 11.903,69    |
| <b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>            | € 645.765,01   |
| <b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>        | € 1.429.725,50 |
| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>      | € 1.902.883,13 |

#### 4.4 RISULTATO DI CASSA

Con l'armonizzazione dei sistemi contabili è stato reintrodotta il bilancio di cassa, che riguarda solo il primo dei tre anni del bilancio, e che comprende sia la gestione di competenza, sia quella dei residui.

Il saldo tra le operazioni di incasso e pagamento effettuate nell'anno per mezzo di emissione di reversali di incasso e mandati di pagamento, cui sono seguiti i movimenti di cassa da parte del Tesoriere, sommati al fondo di cassa disponibile ad inizio anno, determinano il fondo finale di cassa.

|   |                                                                                                                                     |              |                     |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------|
|   | <b>Fondo di cassa iniziale al 01.01.2019</b>                                                                                        |              | <b>1.871.849,46</b> |
| + | Reversali incassate nell'esercizio                                                                                                  | 4.136.578,73 |                     |
|   | <b>Totale entrate</b>                                                                                                               |              | <b>4.136.578,73</b> |
| - | Mandati pagati nell'esercizio                                                                                                       | 4.270.031,29 |                     |
| - | Pagamenti per azioni esecutive                                                                                                      |              |                     |
|   | <b>Totale uscite</b>                                                                                                                |              | <b>4.270.031,29</b> |
|   | <b>Fondo di cassa da movimento finanziario al 31.12.2019</b>                                                                        |              | <b>1.738.396,90</b> |
| + | Incassi senza reversale (carte contabili di entrata)                                                                                |              |                     |
| - | Pagamenti senza mandati (carte contabili di spesa)                                                                                  |              |                     |
|   | <b>Fondo di cassa effettivo dovuto a riscossioni e pagamenti effettuati a mezzo carte contabili non regolarizzate al 31.12.2019</b> |              | <b>1.738.396,90</b> |

**CONFRONTO RISCOSSIONI/PAGAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA**

| <b>ENTRATE</b>        | <b>Stanziamenti definitivi di cassa</b> | <b>Riscossioni 2019</b> | <b>Differenza tra stanziamenti e incassi</b> |
|-----------------------|-----------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------|
| Titolo 1              | 2.747.194,77                            | 1.893.582,18            | 853.612,59                                   |
| Titolo 2              | 336.638,00                              | 188.304,91              | 148.333,09                                   |
| Titolo 3              | 1.481.282,81                            | 1.060.864,96            | 420.417,85                                   |
| Titolo 4              | 1.252.594,92                            | 493.277,68              | 759.317,24                                   |
| Titolo 6              | 7.198,42                                |                         | 7198,42                                      |
| Titolo 9              | 1.711.760,00                            | 500.549,00              | 1.211.211,00                                 |
| <b>TOTALE ENTRATE</b> | <b>7.536.668,92</b>                     | <b>4.136.578,73</b>     |                                              |

| <b>USCITE</b>        | <b>Stanziamenti definitivi di cassa</b> | <b>Pagamenti 2019</b> | <b>Differenza tra stanziamenti e pagamenti</b> |
|----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------|
| Titolo 1             | 3.732.580,81                            | 2.629.197,16          | 1.103.383,65                                   |
| Titolo 2             | 1.894.806,57                            | 910.442,17            | 984.364,40                                     |
| Titolo 3             |                                         |                       |                                                |
| Titolo 4             | 249.200,00                              | 248.995,83            | 204,62                                         |
| Titolo 7             | 1.819.850,49                            | 481.396,13            | 1.437.454,36                                   |
| <b>TOTALE USCITE</b> | <b>7.696.437,87</b>                     | <b>4.270.031,29</b>   |                                                |

## 5. SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

### 5.1 GESTIONE ENTRATE DI COMPETENZA

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di ciascun Responsabile dei Servizi sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Pertanto l'iscrizione in bilancio è avvenuta nel rigoroso rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in materia di esigibilità dell'entrata.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata, confrontando gli stanziamenti finali con gli accertamenti effettivi, dai quali dipende la reale possibilità di finanziamento della spesa da destinare ad interventi correnti o ad investimenti.

| Titolo                                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                     | Stanziamenti definitivi | Accertamenti 2019   | Differenza tra accertamenti e stanziamenti definitivi |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------------------------------------|
| <b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>                         |                                                                                                                                                                                 |                         |                     |                                                       |
| <b>I</b>                                             | Entrate Tributarie                                                                                                                                                              | 1.927.910,00            | 1.927.786,67        | -123,33                                               |
| <b>II</b>                                            | Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | 324.198,00              | 277.580,89          | -46.617,11                                            |
| <b>III</b>                                           | Entrate Extratributarie                                                                                                                                                         | 1.170.645,00            | 1.023.680,61        | 146.964,39                                            |
| <b>IV</b>                                            | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti                                                                                      | 726.130,00              | 515.181,39          | -210.948,61                                           |
| <b>V</b>                                             | Entrate derivanti da accensioni di prestiti                                                                                                                                     | 0,00                    | 0,00                | 0,00                                                  |
| <b>VI</b>                                            | Entrate da servizi per conto di terzi                                                                                                                                           | 1.709.700,00            | 501.022,50          | -1.208.677,50                                         |
| <b>TOTALE</b>                                        |                                                                                                                                                                                 | <b>5.858.583,00</b>     | <b>4.245.252,06</b> | <b>-1.613.330,94</b>                                  |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE                            |                                                                                                                                                                                 | 645.765,01              |                     |                                                       |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI       |                                                                                                                                                                                 | 94.289,76               |                     |                                                       |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE |                                                                                                                                                                                 | 422.168,17              |                     |                                                       |
| <b>TOTALE</b>                                        |                                                                                                                                                                                 | <b>7.020.805,94</b>     |                     |                                                       |

## 5.2 GESTIONE USCITE DI COMPETENZA

Come per le entrate, anche le operazioni di chiusura contabile delle uscite sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste di spesa.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, e i documenti riportano i dati con una classificazione che, integrata dalla presente relazione, ne agevola la comprensione (rispetto del principio n. 5 – veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Il riscontro sulle uscite oggetto di impegno in conto competenza ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come ragione del debito, indicazione della somma da pagare, soggetto creditore, scadenza dell'obbligazione.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo della spesa per titoli, evidenziando gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni maggiorati del fondo pluriennale vincolato (impegni finanziati con le entrate del 2018, ma trasferiti per esigibilità al 2019):

| Titolo                       | DESCRIZIONE                          | Stanziamanti definitivi | Impegni 2019 e Fondo pluriennale vincolato | Differenza tra impegni e FPV con stanziamenti definitivi |
|------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| <b>SPESE DI COMPETENZA</b>   |                                      |                         |                                            |                                                          |
| <b>I</b>                     | Spese correnti                       | 3.251.954,56            | 2.737.876,42                               | -514.078,14                                              |
| <b>II</b>                    | Spese in conto capitale              | 1.809.951,38            | 1.023.660,53                               | -786.290,85                                              |
| <b>III</b>                   | Spese per rimborso di prestiti       | 249.200,00              | 248.995,83                                 | -204,17                                                  |
| <b>IV</b>                    | Spese per servizi per conto di terzi | 1.709.700,00            | 501.022,50                                 | -1.208.677,50                                            |
| <b>TOTALE</b>                |                                      | <b>7.020.805,94</b>     | <b>4.511.555,28</b>                        | <b>-2.074.584,88</b>                                     |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE |                                      | 0,00                    |                                            |                                                          |
| <b>TOTALE</b>                |                                      | <b>7.020.805,94</b>     |                                            |                                                          |

#### **5.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si opera la stima dei tempi di realizzazione degli investimenti (cronoprogramma) o delle spese di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), ripartendo poi la spesa pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. Conseguentemente, la parte di spesa non imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata sia nelle spese di quell'esercizio, alla voce fondo pluriennale vincolato ove non vengono effettuati impegni contabili, sia alla corrispondente voce di entrata del bilancio immediatamente successivo, come fondo pluriennale vincolato di entrata.

Da ciò consegue:

- che, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi contabili, il rendiconto riporta in uscita esclusivamente gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nell'esercizio;
- che nel corso dell'anno, per assicurare l'equilibrio complessivo del bilancio, si ricorre all'utilizzo delle risorse accertate in anni precedenti, destinate a quello in corso per il tramite del fondo pluriennale vincolato.

Il prospetto ripropone la composizione sintetica del fondo e l'utilizzo in corso d'anno:

#### **5.5 FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI E SMALTIMENTO RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI**

Le nuove regole contabili del bilancio armonizzato hanno notevolmente ridimensionato la gestione dei residui. E' comunque importante monitorare attentamente l'andamento di tale gestione, considerati i suoi riflessi sul risultato di amministrazione, già evidenziati.

## 6 GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

### Entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili, le compartecipazioni di tributi, i fondi perequativi delle amministrazioni centrali.

| Codice bilancio | Cap. | Art. | Descrizione                                                      | Stanz.Ass.CO 2019 | Accertato CO 2019 | Incassato CO 2019 | Incassato RE 2019 |
|-----------------|------|------|------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1.01.01.06.000  | 60   | 0    | IMPOSTA MUNICIPALE UNICA                                         | 700.300,00        | 668.852,95        | 668.160,43        | 554,38            |
| 1.01.01.06.000  | 65   | 0    | IMU - PARTITE ARRETRATE                                          | 70.000,00         | 81.979,00         | 57.490,00         | 10.325,63         |
| 1.01.01.53.000  | 70   | 0    | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'                               | 31.110,00         | 31.110,00         | 23.332,50         | 7.777,50          |
| 1.01.01.76.001  | 75   | 0    | TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI                            | 294.000,00        | 300.885,58        | 300.885,58        | 0                 |
| 1.01.01.76.002  | 76   | 0    | ACCERTAMENTI - TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI             | 30.000,00         | 12.863,00         | 8.283,00          | 1.083,00          |
| 1.01.01.08.000  | 95   | 0    | IMP.OSTA COM.IMMOBILIARE (I.C.I.) - PARTITE ARRETRATE            | 0                 | 0                 | 0                 | 2.741,02          |
| 1.01.01.16.000  | 105  | 0    | ADDIZIONALE COM. ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE           | 347.000,00        | 379.021,66        | 378.803,82        | 492,35            |
| 1.01.04.99.000  | 115  | 0    | QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF                      | 6.500,00          | 6.103,31          | 6.103,31          | 0                 |
| 1.01.01.52.000  | 150  | 0    | TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE               | 20.000,00         | 17.895,79         | 17.829,29         | 117,59            |
| 1.01.01.52.002  | 151  | 0    | ACCERTAMENTI TOSAP                                               | 1.000,00          | 0                 | 0                 | 0                 |
| 1.01.01.99.000  | 170  | 0    | TASSA PER L'AMM. A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO                   | 400               | 0                 | 0                 | 0                 |
| 1.01.01.61.000  | 190  | 0    | TARES                                                            | 900               | 1.048,00          | 1.048,00          | 0                 |
| 1.03.01.01.000  | 285  | 0    | FONDO DI SOLIDARIETA'                                            | 426.700,00        | 428.027,38        | 408.554,78        | 0                 |
|                 | 0    | 0    | Titolo:1. Entrate corr. di natura tributaria, contributiva e per | 1.927.910,00      | 1.927.786,67      | 1.870.490,71      | 23.091,47         |
|                 | 0    | 0    | TOTALE GENERALE                                                  | 1.927.910,00      | 1.927.786,67      | 1.870.490,71      | 23.091,47         |

\

## Trasferimenti correnti

Gli accertamenti correnti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie, ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo. i trasferimenti da PA, imprese, istituzioni Private

| Codice bilancio | Cap. | Art. | Descrizione                                                                    | Stanz.Ass.CO<br>2019 | Accertato<br>CO 2019 | Incassato CO<br>2019 | Incassato<br>RE 2019 |
|-----------------|------|------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 2.01.01.01.000  | 375  | 0    | CONTRIBUTO DALLO STATO PER RISTRUTTURAZ. IMPIANTI SPORTIVI                     | 20.100,00            | 20.030,56            | 20.030,56            | 0                    |
| 2.01.01.01.000  | 380  | 0    | CONTRIBUTO DALLO STATO PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE                       | 25.000,00            | 24.935,96            | 12.467,98            | 0                    |
| 2.01.01.01.000  | 381  | 0    | CONTRIBUTO DALLO STATO PER SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE   | 4.000,00             | 3.040,07             | 3.040,07             | 0                    |
| 2.01.01.01.000  | 390  | 0    | CONTRIBUTO DALLO STATO PER LIBRI DI TESTO                                      | 100                  | 0                    | 0                    | 0                    |
| 2.01.01.01.000  | 400  | 0    | CONTRIBUTI STATALI DIVERSI                                                     | 40.000,00            | 35.862,29            | 35.862,29            | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 450  | 0    | FINANZIAMENTO REGIONALE PER LE SPESE ATTINENTI FUNZIONI DI INTERESSE LOCALE A  | 500                  | 0                    | 0                    | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 520  | 0    | TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA E S   | 13.500,00            | 12.207,76            | 12.207,76            | 0                    |
| 2.01.01.01.000  | 522  | 0    | FONDO NAZIONALE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DGR 155/2018 - CAP. SPESA 502 | 17.100,00            | 17.020,70            | 17.020,70            | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 530  | 0    | CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE                            | 37.000,00            | 36.713,13            | 36.713,13            | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 533  | 0    | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE   | 14.000,00            | 7.001,20             | 7.001,20             | 0                    |
| 2.01.01.02.003  | 535  | 0    | CONTRIBUTO REG. POLITICHE GIOVANILI `CITTADINI IN GIOCO` ENTE CAPOFILA CONEGL  | 13.040,00            | 5.160,00             | 5.160,00             | 7.440,00             |
| 2.01.01.02.000  | 552  | 0    | CONTRIBUTO REGIONALE COMPENSATIVO A CONCESSIONARI ATTIVITA' STOCCAGGIO G       | 1.500,00             | 1.480,63             | 1.480,63             | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 583  | 0    | CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO                                  | 8.500,00             | 9.000,00             | 8.000,00             | 0                    |
| 2.01.01.02.018  | 587  | 0    | CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER INIZIATIVE AMBIENTALI                    | 1.000,00             | 0                    | 0                    | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 591  | 1    | CONTRIBUTO REG. PER PROGETTI A SOSTEGNO FAMIGLIE NUMEROSE - CAP. 5028/SPES     | 2.500,00             | 2.125,00             | 2.125,00             | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 591  | 2    | CONTRIBUTO REG. A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI ORFANI - D.G.R.1350/201 | 5.760,00             | 5.755,59             | 5.755,59             | 0                    |
| 2.01.01.02.018  | 596  | 0    | CONTRIBUTO DAL CONSORZIO BIM PIAVE NON VINCOLATO                               | 20.000,00            | 0                    | 0                    | 0                    |
| 2.01.01.02.000  | 600  | 0    | TRASFERIMENTO DA REG. PROGETTO PUBBLICA UTILITA' E CITTADINANZA ATTIVA DGR 6   | 81.648,00            | 81.648,00            | 0                    | 0                    |
| 2.01.01.02.003  | 601  | 0    | TRASFERIMENTO DA COMUNI PROGETTO PUBBLICA UTILITA' E CITTADINANZA ATTIVA       | 15.750,00            | 14.000,00            | 14.000,00            | 0                    |
| 2.01.01.02.001  | 610  | 0    | CONTRIBUTO REG. PER IL SOSTEGNO ALL'ABITARE DGR 1545 E 1546/2018 - CAP. 5401/  | 2.700,00             | 1.600,00             | 0                    | 0                    |
| 2.01.02.01.000  | 630  | 0    | CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PROGETTI SPECIFICI                                   | 500                  | 0                    | 0                    | 0                    |
|                 | 0    | 0    | TOTALE GENERALE                                                                | 324.198,00           | 277.580,89           | 180.864,91           | 7.440,00             |
|                 |      |      |                                                                                |                      |                      |                      |                      |

## **Entrate extratributarie**

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.

L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio dell'incasso;

- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Tale regola è stata applicata anche per le concessioni pluriennali, che possono non garantire accertamenti costanti negli anni.

| Codice bilancio | Cap. | Art. | Descrizione                                                  | Stanz.Ass.CO<br>2019 | Accertato CO<br>2019 | Incassato CO<br>2019 | Incassato RE<br>2019 |
|-----------------|------|------|--------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 3.05.02.01.000  | 592  | 1    | RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONV      | 33.700,00            | 28.683,79            | 28.683,79            | 12.176,87            |
| 3.01.02.01.000  | 670  | 0    | DIRITTI DI SEGRETERIA                                        | 5.000,00             | 527,65               | 512,47               | 38,55                |
| 3.01.02.01.000  | 685  | 0    | DIRITTI E PROVENTI SU RILASCIO ATTI                          | 16.000,00            | 25.660,42            | 24.717,42            | 2.258,75             |
| 3.01.02.01.000  | 690  | 0    | DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE                        | 100                  | 16                   | 16                   | 0                    |
| 3.01.02.01.000  | 695  | 0    | PROVENTO SERVIZIO NOTIFICA ATTI                              | 500                  | 1.039,01             | 996,41               | 23,85                |
| 3.01.02.01.000  | 700  | 0    | DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'                      | 4.000,00             | 2.961,84             | 2.812,20             | 227,04               |
| 3.01.02.01.000  | 701  | 0    | CORRISPETTIVI C.I.E. DA VERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO    | 20.000,00            | 9.402,40             | 8.932,28             | 688,39               |
| 3.05.02.03.000  | 702  | 0    | DIRITTI RILASCIO C.I.E. RIASSEGNAZIONE DAL MINISTERO DELL'IN | 700                  | 0                    | 0                    | 0                    |
| 3.02.02.01.000  | 739  | 2    | SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOC      | 500                  | 340                  | 340                  | 0                    |
| 3.02.03.01.000  | 739  | 3    | SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOC      | 500                  | 0                    | 0                    | 0                    |
| 3.02.02.01.000  | 740  | 2    | SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI FAMIGLIE                 | 1.000,00             | 2.014,85             | 2.014,85             | 1.207,45             |
| 3.02.03.01.000  | 740  | 3    | SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE                  | 7.000,00             | 955,9                | 955,9                | 0                    |
| 3.02.01.01.000  | 741  | 0    | SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ABBANDONO RIFIUTI RISCOSE        | 1.000,00             | 0                    | 0                    | 0                    |
| 3.02.02.01.000  | 744  | 2    | SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE     | 20.000,00            | 6.565,10             | 6.565,10             | 0                    |
| 3.02.03.01.000  | 744  | 3    | SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE     | 5.000,00             | 2.385,45             | 2.385,45             | 0                    |
| 3.02.02.01.000  | 745  | 0    | SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA               | 0                    | 0                    | 0                    | 83,29                |
| 3.02.02.01.000  | 745  | 2    | SANZIONI CDS A CARICO DI FAMIGLIE                            | 40.000,00            | 36.866,47            | 35.309,87            | 8.497,65             |
| 3.02.03.01.000  | 745  | 3    | SANZIONI CDS A CARICO DI IMPRESE                             | 10.000,00            | 6.295,30             | 6.253,30             | 164,41               |
| 3.01.02.01.000  | 770  | 0    | PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI    | 10.100,00            | 10.242,45            | 10.242,45            | 0                    |
| 3.01.02.01.000  | 780  | 0    | PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI                              | 6.000,00             | 3.326,00             | 3.115,00             | 471                  |
| 3.01.02.01.000  | 790  | 0    | PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI    | 25.000,00            | 22.364,86            | 19.779,50            | 0                    |
| 3.01.02.01.000  | 810  | 0    | PROVENTI DI CENTRI SPORTIVI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) | 13.000,00            | 16.611,00            | 7.239,50             | 7.990,00             |
| 3.01.02.01.000  | 820  | 0    | PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - CAP. 2740/SPESA P    | 1.000,00             | 2.922,95             | 2.922,95             | 0                    |
| 3.01.02.01.000  | 920  | 0    | PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE        | 100                  | 15,93                | 15,93                | 0                    |
| 3.01.01.01.000  | 950  | 0    | PROVENTI DA GSE SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI (CONTO ENERGIA      | 40.000,00            | 30.875,16            | 28.906,83            | 738,94               |
| 3.01.01.01.999  | 960  | 0    | RIMBORSI DA GSE PER INCENTIVI CONTO TERMICO                  | 94.000,00            | 93.944,88            | 93.944,88            | 0                    |
| 3.05.02.03.000  | 980  | 0    | RIMBORSO DALLO STATO PER ELEZIONI POLITICHE, REFERENDUM      | 43.000,00            | 7.550,43             | 6.795,38             | 0                    |
| 3.05.99.99.000  | 990  | 0    | RIMBORSI DIVERSI                                             | 2.000,00             | 1.108,12             | 1.024,12             | 763,05               |
| 3.05.99.99.000  | 993  | 0    | RIMBORSO SPESE PRATICHE BONUS DA SGATE                       | 565                  | 555,66               | 555,66               | 0                    |
| 3.01.02.01.000  | 1020 | 0    | PROVENTI DIVERSI                                             | 3.500,00             | 4.654,00             | 3.154,00             | 90                   |
| 3.05.02.03.005  | 1021 | 0    | RIMBORSO SPESE IMPIANTO E FUNZIONAMENTO CASETTA DELL'A       | 500                  | 0                    | 0                    | 0                    |

| Codice bilancio | Cap. | Art. | Descrizione                                                                 | Stanz.Ass.CO<br>2019 | Accertato CO<br>2019 | Incassato CO<br>2019 | Incassato RE<br>2019 |
|-----------------|------|------|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 3.01.03.02.000  | 1090 | 0    | FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI                                         | 35.000,00            | 24.467,31            | 23.987,31            | 10.000,00            |
| 3.01.03.01.000  | 1150 | 0    | PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULI, OSSARI, TOMBE)                 | 39.080,00            | 42.123,00            | 42.123,00            | 0                    |
| 3.01.03.01.003  | 1160 | 0    | PROVENTI DA CONCESSIONE DELLA FARMACIA COMUNALE - RILEVATI                  | 37.500,00            | 37.693,89            | 37.693,89            | 0                    |
| 3.01.03.01.000  | 1180 | 0    | SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA                | 8.000,00             | 7.921,99             | 7.921,99             | 0                    |
| 3.03.03.04.000  | 1290 | 1    | INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI                        | 200                  | 0                    | 0                    | 0                    |
| 3.03.03.03.000  | 1290 | 2    | INTERESSI ATTIVI SU CONTI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO                 | 50                   | 1,85                 | 1,42                 | 0                    |
| 3.04.02.03.000  | 1400 | 1    | DIVIDENDI DI SOCIETA'                                                       | 436.200,00           | 436.182,57           | 436.182,57           | 0                    |
| 3.05.99.99.999  | 1506 | 0    | GIROFONDI DA CAP. 9182 SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALI                  | 15.000,00            | 0                    | 0                    | 0                    |
| 3.05.99.03.001  | 1507 | 0    | RITENUTE REVERSE CHARGE COMMERCIALE                                         | 3.500,00             | 5.570,66             | 5.570,66             | 0                    |
| 3.05.02.03.000  | 1640 | 0    | RIMBORSO SPESE RICOVERO INDIGENTI INABILI AL LAVORO - CAP. 1640             | 1.000,00             | 0                    | 0                    | 0                    |
| 3.05.02.03.000  | 1641 | 0    | RIMBORSO SPESE RICOVERO MINORI                                              | 2.200,00             | 2.458,81             | 2.458,81             | 1.850,00             |
| 3.05.02.03.000  | 1642 | 0    | RIMBORSO SPESE AFFIDI FAMILIARI                                             | 600                  | 0                    | 0                    | 0                    |
| 3.05.02.03.000  | 1655 | 0    | RIMBORSO DALL'A.A.T.O. VENETO ORIENTALE QUOTA INVESTIMENTI                  | 21.900,00            | 17.905,99            | 0                    | 17.905,99            |
| 3.05.02.03.000  | 1675 | 0    | RIMBORSO DAI COMUNI QUOTE PARTECIPAZIONE INIZIATIVE INTERCOMUNALI           | 750                  | 494,88               | 494,88               | 0                    |
| 3.05.02.04.001  | 1680 | 0    | INTROITI, RIMBORSI DIVERSI DA DIPENDENTI PER RITENUTE VARIABILI             | 2.000,00             | 796,48               | 796,48               | 0                    |
| 3.05.99.99.999  | 1685 | 0    | RIMBORSO TRATTENUTA ASSENZE PER MALATTIA DIPENDENTI                         | 500                  | 782,54               | 782,54               | 0                    |
| 3.01.02.01.000  | 1710 | 0    | RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILEVATI) | 11.000,00            | 12.604,52            | 4.090,81             | 8.690,58             |
| 3.01.02.01.000  | 1711 | 0    | RIMBORSO SPESE FORNITURA PASTI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILEVATI)             | 22.000,00            | 20.917,26            | 5.174,40             | 12.460,30            |
| 3.05.02.03.000  | 1730 | 0    | RIMBORSO MUTUI GARANTITI DAL COMUNE                                         | 35.000,00            | 30.000,00            | 15.000,00            | 15.000,00            |
| 3.05.01.01.000  | 1740 | 0    | RIMBORSI DA ENTI O PRIVATI PER DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE                 | 11.000,00            | 10.876,78            | 10.530,14            | 0                    |
| 3.05.02.03.000  | 1750 | 0    | RIMBORSO DA ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. PER GESTIONE SERVIZI             | 44.500,00            | 36.084,16            | 22.098,94            | 27.527,47            |
| 3.05.99.02.000  | 1760 | 0    | RECUPERO SPESA COMPENSI PROGETTAZIONE INTERNA PERSONALE                     | 39.900,00            | 18.912,30            | 18.912,30            | 0                    |
|                 | 0    | 0    | Titolo:3. Entrate extratributarie                                           | 1.170.645,00         | 1.023.680,61         | 932.011,38           | 128.853,58           |
|                 | 0    | 0    | <b>TOTALE GENERALE</b>                                                      | <b>1.170.645,00</b>  | <b>1.023.680,61</b>  | <b>932.011,38</b>    | <b>128.853,58</b>    |
|                 |      |      |                                                                             |                      |                      |                      |                      |

### Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

| Codice bilancio | Cap. | Art. | Descrizione                                                                   | Stanz.Ass.CO<br>2019 | Accertato<br>CO 2019 | Incassato<br>CO 2019 | Incassato RE<br>2019 |
|-----------------|------|------|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 4.02.01.01.000  | 2012 | 0    | CONTR.STATALE MESSA IN SICUREZZA VIA FARRA LEGGE 145/2018 ART.1 COMMA 107     | 70.000,00            | 70.000,00            | 70.000,00            | 0                    |
| 4.02.01.01.000  | 2014 | 0    | CONTR.STATALE MESSA IN SICUREZZA VIA FARRA LEGGE 58/2019 DECRETO CRESCITA     | 70.000,00            | 70.000,00            | 0                    | 0                    |
| 4.02.01.02.001  | 2029 | 0    | CONTRIB.REGIONALE PER LAVORI PRESSO CENTRO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIA      | 5.000,00             | 5.000,00             | 0                    | 0                    |
| 4.02.05.03.001  | 2042 | 3    | CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CEA/PA    | 0                    | 0                    | 0                    | 52.040,29            |
| 4.02.05.03.001  | 2052 | 1    | CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PAL   | 0                    | 0                    | 0                    | 149.820,00           |
| 4.02.01.02.000  | 2076 | 0    | CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER OPERE PUBBLICHE           | 100.000,00           | 70.000,00            | 0                    | 0                    |
| 4.02.05.01.000  | 2080 | 0    | CONTRIBUTO DA SAVNO PER INVESTIMENTI                                          | 26.750,00            | 26.750,00            | 26.750,00            | 0                    |
| 4.05.04.99.000  | 2088 | 0    | PROVENTI DA ACCORDI PUBBLICO/PRIVATI IN MATERIA URBANISTICA                   | 72.400,00            | 72.342,70            | 72.342,70            | 0                    |
| 4.05.01.01.000  | 2090 | 0    | PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA | 102.700,00           | 121.808,69           | 121.808,69           | 516                  |
| 4.02.01.02.000  | 2092 | 0    | CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE ELEMENTARE E MEDIA DI SEI    | 100.000,00           | 0                    | 0                    | 0                    |
| 4.02.01.02.000  | 2093 | 0    | CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE DI FALZE'         | 100.000,00           | 0                    | 0                    | 0                    |
| 4.02.01.02.000  | 2098 | 0    | CONTR. REG. REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA AL BIVIO FALZE' DI PIAVE              | 30.000,00            | 30.000,00            | 0                    | 0                    |
| 4.02.01.02.000  | 2099 | 0    | CONTRIBUTO REG. INCROCIO VIA CASTELLO CON VIA CAL DEL BUE E VIA NOGARAZZE     | 49.280,00            | 49.280,00            | 0                    | 0                    |
|                 | 0    | 0    | TOTALE GENERALE                                                               | 726.130,00           | 515.181,39           | 290.901,39           | 202.376,29           |

**Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Nel corso del 2019 non si sono ridotte partecipazioni finanziarie.

**Accensione di prestiti**

Nel corso del 2019 non si è dato corso all'accensione di prestiti.

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Nel corso del 2019 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## 7 GESTIONE DELLE SPESE

### Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate, a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si verifica la relativa liquidazione;
- Fondo sviluppo risorse umane, produttività e trattamento salario accessorio (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. La quota naturalmente esigibile nell'esercizio successivo viene trasferita mediante il fondo pluriennale vincolato, essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto o è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, l'imputazione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente

di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate.

| Cod.bil.Parziale     | Descrizione                                            | Stanz.Ass.CO 2019 | Impegnato CO 2019 | Pagato CO 2019 | Pagato RE 2019 |
|----------------------|--------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|----------------|
| 00.00.1.01.00.00.000 | Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente              | 962.423,23        | 886.785,06        | 879.028,00     | 0              |
| 00.00.1.02.00.00.000 | Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente        | 82.108,80         | 71.137,66         | 67.715,42      | 590,53         |
| 00.00.1.03.00.00.000 | Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi                | 1.278.739,57      | 1.148.024,30      | 846.915,31     | 227.178,07     |
| 00.00.1.04.00.00.000 | Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti                    | 621.629,00        | 545.704,82        | 348.384,32     | 179.544,65     |
| 00.00.1.07.00.00.000 | Liv.2 :1.07. Interessi passivi                         | 34.700,00         | 29.399,55         | 29.399,55      | 0              |
| 00.00.1.09.00.00.000 | Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate | 12.250,00         | 3.091,92          | 444,92         | 0              |
| 00.00.1.10.00.00.000 | Liv.2 :1.10. Altre spese correnti                      | 260.103,96        | 53.733,11         | 49.756,39      | 240            |
| 00.00.1.10.00.00.000 | Titolo:1. Spese correnti                               | 3.251.954,56      | 2.737.876,42      | 2.221.643,91   | 407.553,25     |
|                      | TOTALE GENERALE                                        | 3.251.954,56      | 2.737.876,42      | 2.221.643,91   | 407.553,25     |
|                      |                                                        |                   |                   |                |                |

## Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale.

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.
- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole all'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. Considerata la complessità delle procedure di spesa relative alle opere pubbliche, in caso di avvio di procedura di gara per l'affidamento dei lavori, è previsto che l'intero stanziamento del quadro economico venga considerato come impegnato e la spesa imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile secondo cronoprogramma, evitando così la formazione di economie di bilancio. L'imputazione agli esercizi futuri avviene con il ricorso al fondo pluriennale vincolato.
- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione, si è provveduto a re imputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista l'esigibilità;

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate:

| Cod.bil.Parziale     | Descrizione                                                 | Stanz.Ass.CO<br>2019 | Impegnato CO<br>2019 | Pagato CO<br>2019 | Pagato RE<br>2019 |
|----------------------|-------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|-------------------|
| 00.00.2.02.00.00.000 | Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 1.452.711,35         | 1.005.550,32         | 650.862,56        | 241.469,40        |
| 00.00.2.03.00.00.000 | Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti                   | 18.110,21            | 18.110,21            | 18.110,21         | 0                 |
| 00.00.2.05.00.00.000 | Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale                  | 339.129,82           | 0                    | 0                 | 0                 |
| 00.00.2.05.00.00.000 | Titolo:2. Spese in conto capitale                           | 1.809.951,38         | 1.023.660,53         | 668.972,77        | 241.469,40        |
|                      | <b>TOTALE GENERALE</b>                                      | 1.809.951,38         | 1.023.660,53         | 668.972,77        | 241.469,40        |
|                      |                                                             |                      |                      |                   |                   |

## **Spese per incremento attività finanziarie**

Spese non previste

### **Rimborso prestiti**

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento.

Gli impegni relativi alla restituzione dei prestiti sono stati imputati all'esercizio in cui è venuta a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni, si sottolinea che la spesa riguarda la quota capitale dei mutui: si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti. Diversamente la quota interessi, pagata all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata, è collocata tra le spese correnti.

La spesa sostenuta nel 2019 per il rimborso della quota capitale dei prestiti ammonta a € 248.995,83.

### **Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Nel corso del 2019 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

## **8 PARTICOLARI ASPETTI DELLA GESTIONE**

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella relazione, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza).

Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n. 6 - Significatività e rilevanza).

### **8.1 LIVELLO DI INDEBITAMENTO**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Nel 2019 non si è ricorsi a mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

### **8.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ' POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche.

D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Di seguito l'elenco delle società possedute con indicazione della relativa quota percentuale:

| <b>SOCIETA' PARTECIPATA</b>  | <b>%</b> |
|------------------------------|----------|
| Asco Holding Spa             | 2,20%    |
| Farmacia Comunale Di Falzè   | 52,00%   |
| G.A.L. Alta Marca Trevigiana | 1,35%    |
| A.T.S. Srl                   | 1,658%   |

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 (che riprende quanto prima previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012), stabilisce che gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dagli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, con riferimento alle partecipazioni societarie dell'Ente, dalla contabilità di quest'ultimo non sono emerse discordanze.

In particolare, dalla contabilità:

- **verso ASCO HOLDING SPA**, alla data del 31/12/2019, non risulta alcuna somma di debito o credito; tale situazione è confermata dalla asseverazione da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa pervenuta al nostro protocollo 3648 del 12/03/2020.
- **verso ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**, alla data del 31/12/2019, risultano debiti zero e crediti per € 260.948,07; tale situazione è confermata dalla asseverazione da parte della società di revisione EY Spa pervenuta al nostro protocollo n. 4232 del 26/03/2020.
- **verso GAL ALTA MARCA TREVIGIANA**, alla data del 31/12/2019, non risulta alcuna somma di debito o di credito; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta al protocollo comunale al n. 2557 del 20/02/2020.
- **Verso la Farmacia comunale di Falzè srl in liquidazione**, alla data del 31/12/2019, non risulta alcuna somma di debito o credito.

La documentazione viene trasmessa al Revisore dei Conti del Comune per il controllo di sua competenza.

### 8.3 VERIFICA EQUILIBRI E OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione Europea in materia economico-finanziaria.

Con l’approvazione della legge 12.08.2016, n. 164, sono state apportate alcune sostanziali modifiche all’originaria formulazione dell’articolo 9, in particolare, sostituendo i previgenti quattro saldi (saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti) con un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3), ed inserendo, a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. E’ stata invece rinviata alla legge di bilancio la possibilità di inserire il fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017 – 2019 ed in effetti, con l’art. 1, comma 466, della L. 232/2016 è stata prevista la possibilità di considerare nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento.

Nel corso del 2017 e del 2018 sono intervenute due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018 con le quali non solo è stata introdotta la possibilità per gli enti locali di utilizzare l’avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, ma anche richiesto un intervento legislativo volto a correggere l’impianto. Con circolare MEF 25 del 03/10/2018 sono stati previsti dei correttivi, poi confermati con la legge di bilancio 2019.

La legge di bilancio 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali.

A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

I tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo riportati nel quadro generale sono:

- W1 risultato di competenza: € 461.253,94
- W2 equilibrio di bilancio € 445.624,54
- W3 equilibrio complessivo € 477.619,26

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019).

#### **8.4 DEBITI FUORI BILANCIO**

La gestione dell'esercizio 2019 non ha fatto emergere debiti fuori bilancio.

## **8.5 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE**

### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio.

Il prospetto dei parametri di deficitarietà strutturale qui sotto riportato è stato predisposto considerando i dati del rendiconto 2019. Anche la situazione attuale, sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo, tale da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

|    |                                                                                                                                                | Barrare la condizione che ricorre |                                        |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------|
| P1 | Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%                         | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| P2 | Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%                    | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| P3 | Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0                                                                         | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| P4 | Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%                                                                             | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| P5 | Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%                                           | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| P6 | Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%                                                                            | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| P7 | [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| P8 | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%                                   | <input type="checkbox"/> Si       | <input checked="" type="checkbox"/> No |

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

|                                                                                                        |                             |                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------|
| Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------|

## **9 RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO**

### **9.1 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA**

L'applicazione dei principi contabili, previsti dal complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" e disciplinato dal più volte citato D.Lgs. 118/2011, ha visto tra le altre fasi, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria. In particolare, si è provveduto: a collegare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, tramite il piano dei conti integrato, a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale disciplinato dal D.Lgs. 118/2011; ad applicare i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo indicati dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato.

### **9.2 CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed i principi contabili di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2019, risulta essere pari ad € 421.846,94.

### **9.3 STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato Patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

### **9.4 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato nella sezione n.2.

## 9.5 ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

TORRE PIEZOMETRICA SAN TIZIANO  
CIMITERO DI SERNAGLIA  
CIMITERO DI FONTIGO  
CIMITERO DI FALZE' DI PIAVE  
PARCHEGGI  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
STRADE COMUNALI  
RETE ACQUEDOTTO  
AREE CIMITERIALI  
ALTANA OSSERVAZ.AVIFAUNA ZONA FONTANE BIANCHE  
PONTE CASTELIK  
RETE ACQUE METEORICHE  
PISTE CICLABILI  
RETE FOGNARIA  
DEPURATORE, DEODORIZZATORE E RETI CONSORTILI  
PARCHEGGIO VIA BUSCHE (EX CASA APPIUMA)  
MUNICIPIO P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1  
PALESTRA FALZE' DI PIAVE  
SCUOLA ELEMENTARE FALZE'  
PREFABBRICATO VIA DIVISIONE JULIA  
SCUOLA ELEMENTARE FONTIGO - PALESTRA  
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO  
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO  
SCUOLA ELEMENTARE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
CENTRO ANZIANI FALZE' DI PIAVE  
CENTRO ANZIANI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
MAGAZZINO COMUNALE VIA DIVISIONE JULIA  
SCUOLA MEDIA DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
CASETTA ALPINI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

CASSETTA ALPINI DI FALZE' DI PIAVE  
CAMPO TAMBURELLO CON FABBRICA- TO ANNESSO - IMP. SPORTIVI FOTIGO  
IMPIANTI SPORTIVI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
PALESTRA COMUNALE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
IMPIANTI SPORTIVI DI FALZE' DI PIAVE  
CENTRO AUTORIZZATO RACCOLTA DIFFERENZIATA  
SCUOLE ELEMENTARI  
IMPIANTI SPORTIVI  
PALESTRE  
STRUTTURA ATTREZZATA PERCORSO LOCALITA' FONTANE BIANCHE  
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA  
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA  
EX DISCARICA RSU DENOMINATA S0  
EX CAVA FORNASIER DISCARICA 2A  
AREA DI VIA DELLA RIMEMBRANZA  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI LOTTO 1 FONTIGO 2 FALZE' 3 SERNAGLIA  
TEATRO ALL'APERTO FALZE' DI PIAVE  
AREA MUSIL - SERNAGLIA  
AREA RICREATIVA VIA PASSO BARCA  
CHIESETTA VIA CROCE  
CAPITELLO VIA DEI BUSCHE'  
AREA PALU DEL QUARTIER DEL PIAVE  
REPERTI BELLICI "COLLEZIONE TORMENA"  
TERRENI FG 15 MPP 590, 1099, 1098, 1051, 1229  
TERRENI FG 19 MPP 275  
TERRENO EX CAVA TRIVENETA ASFALTI

## **COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA**

### **INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2019**

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

|                                                          |                   |
|----------------------------------------------------------|-------------------|
| Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019:      | <b>-5,02</b>      |
| Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro | <b>503.149,29</b> |

# SEZIONE N. 2 RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV)



Bilancio  
Armonizzato

D. Lgs.  
118/2011

## Sommario

|                                                                            |           |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Premessa .....</b>                                                      | <b>2</b>  |
| <b>Riferimenti normativi .....</b>                                         | <b>3</b>  |
| <b>Stato Patrimoniale Attivo .....</b>                                     | <b>5</b>  |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI .....</b>                                           | <b>5</b>  |
| <i>B I) Immobilizzazioni immateriali .....</i>                             | <i>5</i>  |
| <i>B II) Immobilizzazioni materiali .....</i>                              | <i>6</i>  |
| <i>B III) Immobilizzazioni finanziarie .....</i>                           | <i>7</i>  |
| <i>Riepilogo immobilizzazioni.....</i>                                     | <i>8</i>  |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE .....</b>                                          | <b>9</b>  |
| <i>C I) Rimanenze .....</i>                                                | <i>9</i>  |
| <i>C II) Crediti.....</i>                                                  | <i>9</i>  |
| <i>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi .....</i> | <i>11</i> |
| <i>C IV) Disponibilità liquide .....</i>                                   | <i>11</i> |
| <b>D) RATEI E RISCONTI.....</b>                                            | <b>11</b> |
| <b>Stato Patrimoniale Passivo .....</b>                                    | <b>12</b> |
| <b>A) PATRIMONIO NETTO.....</b>                                            | <b>12</b> |
| <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI .....</b>                                  | <b>14</b> |
| <b>D) DEBITI.....</b>                                                      | <b>14</b> |
| <b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI .....</b>            | <b>16</b> |
| <i>E II) Risconti passivi.....</i>                                         | <i>16</i> |
| <i>Contributi agli investimenti.....</i>                                   | <i>16</i> |
| <b>CONTI D'ORDINE.....</b>                                                 | <b>17</b> |
| <b>Conto Economico.....</b>                                                | <b>18</b> |
| <b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE .....</b>                         | <b>18</b> |
| <b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE .....</b>                         | <b>20</b> |
| <b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI .....</b>                               | <b>23</b> |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE .....</b>                 | <b>24</b> |
| <b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI .....</b>                             | <b>25</b> |
| <i>E 24) .....</i>                                                         | <i>25</i> |
| <i>E 25) .....</i>                                                         | <i>25</i> |
| <b>IMPOSTE .....</b>                                                       | <b>27</b> |

## Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2019, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

## Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche<sup>1</sup>.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti

---

<sup>1</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 421.846,94

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente<sup>2</sup>.

#### **B I) Immobilizzazioni immateriali**

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31

---

<sup>2</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

| B) IMMOBILIZZAZIONI                                       | 2019               | 2018                | Variazioni           |
|-----------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|----------------------|
| <b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>                    |                    |                     |                      |
| 1 Costi di impianto e di ampliamento                      | € 0,00             | € 0,00              | € 0,00               |
| 2 Costi di ricerca e sviluppo                             | € 0,00             | € 0,00              | € 0,00               |
| 3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | € 69.891,95        | € 58.919,61         | € 10.972,34          |
| 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile           | € 0,00             | € 0,00              | € 0,00               |
| 5 Avviamento                                              | € 0,00             | € 151.050,00        | -€ 151.050,00        |
| 6 Immobilizzazioni in corso ed acconti                    | € 0,00             | € 0,00              | € 0,00               |
| 9 Altre                                                   | € 0,00             | € 51.027,71         | -€ 51.027,71         |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                | <b>€ 69.891,95</b> | <b>€ 260.997,32</b> | <b>-€ 191.105,37</b> |

## **B II) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2019, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

| B) IMMOBILIZZAZIONI                              | 2019            | 2018            | Variazioni    |
|--------------------------------------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| <b>II) immobilizzazioni materiali</b>            |                 |                 |               |
| <b>II 1 Beni demaniali</b>                       | € 6.525.892,15  | € 6.137.188,55  | € 388.703,60  |
| 11 Terreni                                       | € 179.290,31    | € 65.696,00     | € 113.594,31  |
| 12 Fabbricati                                    | € 457.886,44    | € 469.095,45    | -€ 11.209,01  |
| 13 Infrastrutture                                | € 5.836.615,31  | € 5.546.619,35  | € 289.995,96  |
| 19 Altri beni demaniali                          | € 52.100,09     | € 55.777,75     | -€ 3.677,66   |
| <b>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</b>    | € 11.377.318,34 | € 11.331.687,45 | € 45.630,89   |
| 2.1 Terreni                                      | € 1.985.273,13  | € 1.794.847,95  | € 190.425,18  |
| di cui in leasing finanziario                    | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00        |
| 2.2 Fabbricati                                   | € 8.767.766,52  | € 8.668.729,43  | € 99.037,09   |
| di cui in leasing finanziario                    | € 277.601,08    | € 277.601,08    | € 0,00        |
| 2.3 Impianti e macchinari                        | € 996,43        | € 1.056,82      | -€ 60,39      |
| di cui in leasing finanziario                    | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00        |
| 2.4 Attrezzature industriali e commerciali       | € 45.782,18     | € 42.768,45     | € 3.013,73    |
| 2.5 Mezzi di trasporto                           | € 90.319,70     | € 85.741,34     | € 4.578,36    |
| 2.6 Macchine per ufficio e hardware              | € 34.123,13     | € 43.309,00     | -€ 9.185,87   |
| 2.7 Mobili e arredi                              | € 33.054,21     | € 37.008,03     | -€ 3.953,82   |
| 2.8 Infrastrutture                               | € 135.546,33    | € 140.286,89    | -€ 4.740,56   |
| 2.9 Altri beni materiali                         | € 284.456,71    | € 517.939,54    | -€ 233.482,83 |
| <b>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</b> | € 1.912.770,31  | € 1.821.617,73  | € 91.152,58   |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>         | € 19.815.980,80 | € 19.290.493,73 | € 525.487,07  |

### **B III) Immobilizzazioni finanziarie**

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

| B) IMMOBILIZZAZIONI                        | 2019                  | 2018                  | Variazioni          |
|--------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| <b>IV) Immobilizzazioni finanziarie</b>    |                       |                       |                     |
| <b>1 Partecipazioni in:</b>                | <b>€ 6.128.720,75</b> | <b>€ 5.827.709,77</b> | <b>€ 301.010,98</b> |
| a) imprese controllate                     | € 77.608,96           | € 31.200,00           | € 46.408,96         |
| b) imprese partecipate                     | € 6.051.111,79        | € 697.343,27          | € 5.353.768,52      |
| c) altri soggetti                          | € 0,00                | € 5.099.166,50        | -€ 5.099.166,50     |
| <b>2 Crediti verso:</b>                    | <b>€ 225.000,00</b>   | <b>€ 315.000,00</b>   | <b>-€ 90.000,00</b> |
| a) altre amministrazioni pubbliche         | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| b) imprese controllate                     | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| c) imprese partecipate                     | € 225.000,00          | € 315.000,00          | -€ 90.000,00        |
| d) altri soggetti                          | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| <b>3 Altri titoli</b>                      | <b>€ 0,00</b>         | <b>€ 0,00</b>         | <b>€ 0,00</b>       |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b> | <b>€ 6.128.720,75</b> | <b>€ 6.142.709,77</b> | <b>-€ 13.989,02</b> |

### **Riepilogo immobilizzazioni**

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

| Macro voce                       | Incidenza      | Valore                 |
|----------------------------------|----------------|------------------------|
| I) Immobilizzazioni immateriali  | 0,27%          | € 69.891,95            |
| II) Immobilizzazioni materiali   | 75,52%         | € 19.815.980,80        |
| IV) Immobilizzazioni finanziarie | 24,21%         | € 6.353.720,75         |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>   | <b>100,00%</b> | <b>€ 26.239.593,50</b> |

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2019:

| <b>Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni</b>      | <b>Valore</b>          |
|---------------------------------------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni all'01/01/2019                         | € 25.694.200,82        |
| Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente   | -€ 287.186,39          |
| Ammortamenti 2019                                       | -€ 468.473,17          |
| Variazioni finanziarie 2019                             | € 886.591,03           |
| Variazione delle partecipazioni                         | € 301.010,98           |
| Rivalutazioni/svalutazioni da inventario dovute a:      |                        |
| Allineamento inventario/finanziaria                     | -€ 205.464,52          |
| Allineamento Crediti immobilizzati                      | -€ 90.000,00           |
| Nuovo terreno                                           | € 8.510,00             |
| Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso) | € 400.404,75           |
| <b>Totale immobilizzazioni al 31/12/2019</b>            | <b>€ 26.239.593,50</b> |

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

La categoria si compone di quattro macro voci:

### **C I) Rimanenze**

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

### **C II) Crediti**

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni. La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                   | <b>2019</b>         | <b>2018</b>         | <b>Variazioni</b>   |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>II Crediti</b>                                             |                     |                     |                     |
| <b>1 Crediti di natura tributaria</b>                         | <b>€ 163.841,78</b> | <b>€ 147.436,90</b> | <b>€ 16.404,88</b>  |
| a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| b) altri crediti da tributi                                   | € 69.109,44         | € 72.177,16         | -€ 3.067,72         |
| c) crediti da fondi perequativi                               | € 94.732,34         | € 75.259,74         | € 19.472,60         |
| <b>2 Crediti da trasferimenti e contributi</b>                | <b>€ 645.084,61</b> | <b>€ 538.388,92</b> | <b>€ 106.695,69</b> |
| a) verso amministrazioni pubbliche                            | € 503.390,95        | € 194.834,97        | € 308.555,98        |
| b) imprese controllate                                        | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| c) imprese partecipate                                        | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| d) verso altri soggetti                                       | € 141.693,66        | € 343.553,95        | -€ 201.860,29       |
| <b>3 Verso clienti ed utenti</b>                              | <b>€ 60.695,38</b>  | <b>€ 74.528,36</b>  | <b>-€ 13.832,98</b> |
| <b>4 Altri crediti</b>                                        | <b>€ 89.211,62</b>  | <b>€ 68.601,66</b>  | <b>€ 20.609,96</b>  |
| a) verso l'erario                                             | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| b) per attività c/terzi                                       | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| c) altri                                                      | € 89.211,62         | € 68.601,66         | € 20.609,96         |
| <b>TOTALE CREDITI</b>                                         | <b>€ 958.833,39</b> | <b>€ 828.955,84</b> | <b>€ 129.877,55</b> |

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

| <b>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</b> | <b>Valore</b>  |
|------------------------------------------------------|----------------|
| Totale crediti da Stato Patrimoniale                 | € 958.833,39   |
| Iva a credito                                        | -€ 4.623,26    |
| F. sval. crediti natura tributaria                   | € 750.002,56   |
| F. sval. altri crediti                               | € 73.729,52    |
| Totale crediti al 31/12/2019                         | € 1.777.942,21 |
| Residui attivi da conto di bilancio                  | € 1.777.942,21 |
| Differenza                                           | € 0,00         |

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

### **C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

### **C IV) Disponibilità liquide**

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

| C) ATTIVO CIRCOLANTE                   | 2019                  | 2018                  | Variazioni           |
|----------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| <b><u>IV Disponibilità liquide</u></b> |                       |                       |                      |
| 1 Conto di tesoreria                   | € 1.738.396,90        | € 1.871.849,46        | -€ 133.452,56        |
| <i>a Istituto tesoriere</i>            | € 1.738.396,90        | € 1.871.849,46        | -€ 133.452,56        |
| <i>b presso Banca d'Italia</i>         | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 2 Altri depositi bancari e postali     | € 2.763,25            | € 13.334,59           | -€ 10.571,34         |
| 3 Denaro e valori in cassa             | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 4 Altri conti presso tesoreria statale | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>    | <b>€ 1.741.160,15</b> | <b>€ 1.885.184,05</b> | <b>-€ 144.023,90</b> |

### **D) RATEI E RISCONTI**

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

## Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

| A) PATRIMONIO NETTO                                     | 2019                   | 2018                   | Variazioni          |
|---------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------------|
| I Fondo di Dotazione                                    | -€ 11.743.399,89       | -€ 11.743.399,89       | € 0,00              |
| II Riserve                                              | € 27.231.389,10        | € 26.748.325,45        | € 483.063,65        |
| a) da risultato economico di esercizi precedenti        | € 5.654.304,40         | € 5.784.162,84         | -€ 129.858,44       |
| b) da capitale                                          | € 290.439,64           | € 137.305,32           | € 153.134,32        |
| c) da permessi di costruire                             | € 3.523.092,02         | € 3.401.283,33         | € 121.808,69        |
| riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali |                        |                        |                     |
| d) indisponibili e per beni culturali                   | € 17.763.553,04        | € 17.425.573,96        | € 337.979,08        |
| e) altre riserve indisponibili                          | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00              |
| III Risultato economico dell'esercizio                  | € 421.846,94           | € 276.279,84           | € 145.567,10        |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>                      | <b>€ 15.909.836,15</b> | <b>€ 15.281.205,40</b> | <b>€ 628.630,75</b> |

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

|                                                          |                        |
|----------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019</b>           |                        |
| Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali  | € 17.425.573,96        |
| <b>TOTALE</b>                                            | <b>€ 17.425.573,96</b> |
| <b>b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI</b>       |                        |
| Ammortamenti beni demaniali e patrimoniali indisponibili | € 396.514,18           |
| <b>TOTALE</b>                                            | <b>€ 396.514,18</b>    |
| <b>c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2019</b>         |                        |
| Beni demaniali e patrimoniali indisponibili              | € 734.493,26           |
| <b>TOTALE</b>                                            | <b>€ 734.493,26</b>    |
| <b>TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)</b>          | <b>€ 17.763.553,04</b> |
| <b>TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)</b>         | <b>-€ 337.979,08</b>   |

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2018 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

## **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI            | 2019                | 2018                | Variazioni         |
|-----------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| 1 Per trattamento di quiescenza         | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| 2 Per imposte                           | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| 3 Altri                                 | € 496.433,23        | € 453.059,41        | € 43.373,82        |
|                                         |                     |                     |                    |
| <b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b> | <b>€ 496.433,23</b> | <b>€ 453.059,41</b> | <b>€ 43.373,82</b> |

## **D) DEBITI**

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

| D) DEBITI                                           | 2019                  | 2018                  | Variazioni          |
|-----------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| 1 Debiti da finanziamento                           | € 767.064,69          | € 1.016.060,52        | -€ 248.995,83       |
| a) prestiti obbligazionari                          | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| b) v/altre amministrazioni pubbliche                | € 0,00                | € 23.982,13           | -€ 23.982,13        |
| c) verso banche e tesorerie                         | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| d) verso altri finanziatori                         | € 767.064,69          | € 992.078,39          | -€ 225.013,70       |
| 2 Debiti verso fornitori                            | € 576.158,92          | € 423.299,60          | € 152.859,32        |
| 3 Acconti                                           | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 4 Debiti per trasferimenti e contributi             | € 298.499,64          | € 281.162,37          | € 17.337,27         |
| a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| b) altre amministrazioni pubbliche                  | € 159.065,84          | € 199.863,02          | -€ 40.797,18        |
| c) imprese controllate                              | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| d) imprese partecipate                              | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| e) altri soggetti                                   | € 139.433,80          | € 81.299,35           | € 58.134,45         |
| 5 Altri debiti                                      | € 304.131,64          | € 253.524,97          | € 50.606,67         |
| a) tributari                                        | € 124.873,94          | € 102.881,92          | € 21.992,02         |
| b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | € 6.032,32            | € 1.378,59            | € 4.653,73          |
| c) per attività svolta per c/terzi                  | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| d) altri                                            | € 173.225,38          | € 149.264,46          | € 23.960,92         |
| <b>TOTALE DEBITI (D)</b>                            | <b>€ 1.945.854,89</b> | <b>€ 1.974.047,46</b> | <b>-€ 28.192,57</b> |

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

| <b>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</b> | <b>Valore</b>         |
|------------------------------------------------------|-----------------------|
| Totale debiti da Stato Patrimoniale                  | € 1.945.854,89        |
| Iva a debito                                         | € 0,00                |
| Debiti di finanziamento                              | -€ 767.064,69         |
| Residui al Tit. IV non rilevati                      | € 0,00                |
| <b>Totale debiti al 31/12/2019</b>                   | <b>€ 1.178.790,20</b> |
| Residui passivi da conto di bilancio                 | € 1.178.790,20        |
| Differenza                                           | € 0,00                |

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

## ***E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI***

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

### ***E II) Risconti passivi***

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

### ***Contributi agli investimenti***

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

| E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 2019                   | 2018                   | Variazioni           |
|----------------------------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|
| I Ratei passivi                                    | € 0,00                 | € 94.289,76            | -€ 94.289,76         |
| II Risconti passivi                                | € 10.603.935,03        | € 10.621.121,87        | -€ 17.186,84         |
| 1 Contributi agli investimenti                     | € 10.311.137,52        | € 10.327.377,36        | -€ 16.239,84         |
| a) da altre amministrazioni pubbliche              | € 10.036.313,01        | € 10.052.552,85        | -€ 16.239,84         |
| b) da altri soggetti                               | € 274.824,51           | € 274.824,51           | € 0,00               |
| 2 Concessioni pluriennali                          | € 292.797,51           | € 293.744,51           | -€ 947,00            |
| 3 Altri risconti passivi                           | € 0,00                 | € 0,00                 | € 0,00               |
| <b>TOTALE RATEI RISCONTI (E)</b>                   | <b>€ 10.603.935,03</b> | <b>€ 10.715.411,63</b> | <b>-€ 111.476,60</b> |

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

|                                                         |                        |
|---------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>CONSISTENZA INIZIALE</b>                             | <b>€ 10.327.377,36</b> |
| Aumento contributi investimenti                         | € 321.030,00           |
| Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi) | € 337.269,84           |
| <b>CONSISTENZA FINALE</b>                               | <b>€ 10.311.137,52</b> |

## CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

| CONTI D'ORDINE                             | 2019                | 2018                | Variazioni          |
|--------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 1) Impegni su esercizi futuri              | € 337.849,82        | € 422.168,17        | -€ 84.318,35        |
| 2) Beni di terzi in uso                    | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| 3) Beni dati in uso a terzi                | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| 4) Garanzie prestate a amm. pubbliche      | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| 5) Garanzie prestate a imprese controllate | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| 6) Garanzie prestate a imprese partecipate | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| 7) Garanzie prestate a altre imprese       | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>               | <b>€ 337.849,82</b> | <b>€ 422.168,17</b> | <b>-€ 84.318,35</b> |

## Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 421.846,94 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

### **A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2019 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2018.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

| <b>A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE</b>                        | <b>2019</b>           | <b>2018</b>           | <b>Variazioni</b>   |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| 1 Proventi da tributi                                               | € 1.499.759,29        | € 1.577.569,00        | -€ 77.809,71        |
| 2 Proventi da fondi perequativi                                     | € 428.027,38          | € 426.700,00          | € 1.327,38          |
| 3 Proventi da trasferimenti e contributi                            | € 614.850,73          | € 575.066,53          | € 39.784,20         |
| <i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>                        | € 277.580,89          | € 247.427,59          | € 30.153,30         |
| <i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>             | € 337.269,84          | € 327.638,94          | € 9.630,90          |
| <i>c) Contributi agli investimenti</i>                              | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | € 371.239,52          | € 327.337,25          | € 43.902,27         |
| <i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>                 | € 113.153,19          | € 77.710,20           | € 35.442,99         |
| <i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>                           | € 124.820,04          | € 136.281,62          | -€ 11.461,58        |
| <i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>            | € 133.266,29          | € 113.345,43          | € 19.920,86         |
| 5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.    | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione                     | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                 | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00              |
| 8 Altri ricavi e proventi diversi                                   | € 178.935,35          | € 225.747,00          | -€ 46.811,65        |
| <b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)</b>                | <b>€ 3.092.812,27</b> | <b>€ 3.132.419,78</b> | <b>-€ 39.607,51</b> |

## **B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2019. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per

utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di

ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

| <b>B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE</b>                    | <b>2019</b>           | <b>2018</b>           | <b>Variazioni</b>    |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| 9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo                 | € 84.224,34           | € 101.545,06          | -€ 17.320,72         |
| 10 Prestazioni di servizi                                       | € 1.041.591,14        | € 1.035.703,01        | € 5.888,13           |
| 11 Utilizzo beni di terzi                                       | € 9.561,69            | € 18.699,87           | -€ 9.138,18          |
| 12 Trasferimenti e contributi                                   | € 563.815,03          | € 565.107,80          | -€ 1.292,77          |
| a) <i>Trasferimenti correnti</i>                                | € 545.704,82          | € 461.732,38          | € 83.972,44          |
| b) <i>Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>         | € 18.110,21           | € 103.375,42          | -€ 85.265,21         |
| c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>        | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 13 Personale                                                    | € 792.495,30          | € 966.643,37          | -€ 174.148,07        |
| 14 Ammortamenti e svalutazioni                                  | € 468.473,17          | € 602.410,65          | -€ 133.937,48        |
| a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>          | € 15.255,77           | € 10.462,74           | € 4.793,03           |
| b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>            | € 453.217,40          | € 411.028,38          | € 42.189,02          |
| c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>                | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| d) <i>Svalutazione dei crediti</i>                              | € 0,00                | € 180.919,53          | -€ 180.919,53        |
| 15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 16 Accantonamenti per rischi                                    | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               |
| 17 Altri accantonamenti                                         | € 43.111,64           | € 0,00                | € 43.111,64          |
| 18 Oneri diversi di gestione                                    | € 47.841,30           | € 48.681,07           | -€ 839,77            |
| <b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)</b>            | <b>€ 3.051.113,61</b> | <b>€ 3.338.790,83</b> | <b>-€ 287.677,22</b> |

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

### **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al

Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

| <b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>         | <b>2019</b>         | <b>2018</b>         | <b>Variazioni</b>  |
|------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| <i>Proventi finanziari</i>                     |                     |                     |                    |
| 19 Proventi da partecipazioni                  | € 436.182,57        | € 396.613,72        | € 39.568,85        |
| a) da società controllate                      | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| b) da società partecipate                      | € 436.182,57        | € 0,00              | € 436.182,57       |
| c) da altri soggetti                           | € 0,00              | € 396.613,72        | -€ 396.613,72      |
| 20 Altri proventi finanziari                   | € 1,85              | € 0,84              | € 1,01             |
| <b>Totale proventi finanziari</b>              | <b>€ 436.184,42</b> | <b>€ 396.614,56</b> | <b>€ 39.569,86</b> |
| <i>Oneri finanziari</i>                        |                     |                     |                    |
| 21 Interessi ed altri oneri finanziari         | € 29.399,55         | € 37.392,04         | -€ 7.992,49        |
| a) Interessi passivi                           | € 29.399,55         | € 37.392,04         | -€ 7.992,49        |
| b) Altri oneri finanziari                      | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             |
| <b>Totale oneri finanziari</b>                 | <b>€ 29.399,55</b>  | <b>€ 37.392,04</b>  | <b>-€ 7.992,49</b> |
| <b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b> | <b>€ 406.784,87</b> | <b>€ 359.222,52</b> |                    |

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto al 31/12/2019

Nella tabella non evidenzia variazioni:

| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b> | <b>2019</b>   | <b>2018</b>   |
|------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| 22 Rivalutazioni                                     | € 0,00        | € 0,00        |
| 23 Svalutazioni                                      | € 0,00        | € 0,00        |
| <b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>                         | <b>€ 0,00</b> | <b>€ 0,00</b> |

## **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

### **E 24)**

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

### **E 25)**

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

| <b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>               | <b>2019</b>         | <b>2018</b>         | <b>Variazioni</b>   |
|--------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 24 Proventi straordinari                               | € 134.474,97        | € 213.636,28        | -€ 79.161,31        |
| a) Proventi da permessi di costruire                   | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| b) Proventi da trasferimenti in conto capitale         | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo   | € 62.132,27         | € 43.386,28         | € 18.745,99         |
| d) Plusvalenze patrimoniali                            | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| e) Altri proventi straordinari                         | € 72.342,70         | € 170.250,00        | -€ 97.907,30        |
| <b>Totale proventi straordinari</b>                    | <b>€ 134.474,97</b> | <b>€ 213.636,28</b> | <b>-€ 79.161,31</b> |
| 25 Oneri straordinari                                  | € 98.817,06         | € 27.816,36         | € 71.000,70         |
| a) Trasferimenti in conto capitale                     | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo | € 98.817,06         | € 22.204,98         | € 76.612,08         |
| c) Minusvalenze patrimoniali                           | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00              |
| d) Altri oneri straordinari                            | € 0,00              | € 5.611,38          | -€ 5.611,38         |
| <b>Totale oneri straordinari</b>                       | <b>€ 98.817,06</b>  | <b>€ 27.816,36</b>  | <b>€ 71.000,70</b>  |
| <b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>       | <b>€ 35.657,91</b>  | <b>€ 185.819,92</b> |                     |

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

| <b>Voce E 24c</b>                                     |                    |                                     |
|-------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| Insussistenze del passivo                             | € 17.337,92        | Minori residui passivi Tit. I (U)   |
| Insussistenze del passivo                             | € 3.382,81         | Minori residui passivi Tit. II (U)  |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Minori residui passivi Tit. III (U) |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Minori residui passivi Tit. IV (U)  |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Minori residui passivi Tit. VI (U)  |
| Insussistenze del passivo                             | € 0,00             | Minori residui passivi Tit. VII (U) |
| Sopravvenienze attive                                 | € 8.510,00         | Acquisizione terreni                |
| Sopravvenienze attive                                 | € 0,02             | Variazione accertamento 29          |
| Sopravvenienze attive                                 | € 32.901,52        | Allineamento FCDE                   |
| <b>TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)</b> | <b>€ 62.132,27</b> |                                     |

| <b>Voce E 25b</b>                                      |                    |                                   |
|--------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------|
| Insussistenze dell'attivo                              | € 90.000,00        | Crediti immobilizzati             |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 0,00             | Minori residui attivi Tit.I (E)   |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 5.000,00         | Minori residui attivi Tit.II (E)  |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 3.817,06         | Minori residui attivi Tit.III (E) |
| Insussistenze dell'attivo                              | € 0,00             | Minori residui attivi Tit.IX (E)  |
| <b>TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)</b> | <b>€ 98.817,06</b> |                                   |

## **IMPOSTE**

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

**Fine documento**



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

# **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2019**

La presente sezione n. 3 si occupa dello stato di attuazione dei programmi  
esplicitati nel PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2019  
approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 21/01/2019  
e successive modificazioni.

.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 1 Organi istituzionali

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Mantenere e sviluppare i servizi di informazione alla cittadinanza tramite newsletter, gli sms, il sito comunale, il bollettino informativo, la relazione di fine mandato, avvalendosi anche di un addetto stampa esterno. Migliorare l'informazione fornita su iniziative, convegni, manifestazioni, organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale, valutando anche la possibilità di utilizzare i social networks. Realizzare specifiche iniziative di informazione focalizzate sulle prestazioni di tipo sociale-assistenziale.

### Responsabile gestionale: Marangon Cristina

---

Nella realizzazione del nuovo sito internet, messo in linea nel mese di settembre, si è cercato non solo di rispettare le linee guida AGID ma anche di migliorare la fruibilità e l'accessibilità del sito da parte del cittadino, implementando la quantità di informazioni a disposizione dello stesso.

Con l'attivazione del nuovo sito è stata realizzato un nuovo portale per la gestione delle newsletter con possibilità per l'utente che si iscrive di scegliere il tipo di informazioni che desidera ricevere.

Attualmente n° 341 sono gli iscritti al servizio.

Le singole iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale sono state comunicate alla cittadinanza sia attraverso i suddetti canali digitali sia attraverso la promozione/pubblicizzazione cartacea opportunamente direzionata alle diverse fasce d'età.

E' stata costantemente aggiornata la pagina facebook seguita da 1210 persone.

Nel mese di marzo è stato distribuito il bilancio di fine mandato riepilogativo dell'attività svolta dall'Amministrazione Comunale uscente nei cinque anni di mandato mentre a fine anno è stato realizzato e distribuito il bollettino annuale contenente le attività ed iniziative realizzate dall'Amministrazione Comunale nel periodo giugno-dicembre.

E' stata inoltre realizzata e distribuita, a fine anno ed assieme al notiziario comunale, una guida ai servizi sociali e alle opportunità per gli anziani, contenente indicazioni e dettagli sulle modalità di accesso alle varie prestazioni erogate dall'ufficio servizi sociali.

## **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma: 2 Segreteria generale**

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### **Obiettivi operativi DUP:**

---

- 1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica nella gestione dei servizi, sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Di particolare importanza, sotto questo secondo aspetto, la transizione verso la gestione digitale di atti e documenti.

### **Referente gestionale: Cristina Marangon**

---

Nell'ottica di dare sempre maggiore concretezza al processo di dematerializzazione di atti e documenti in corso è stata incentivata sempre di più la gestione digitale degli atti amministrativi, la scansione dei documenti sia in arrivo che in partenza e l'utilizzo dello strumento della posta elettronica certificata.

Sono stati implementati i collegamenti fra procedure interne di gestione di atti con la sezione amministrazione trasparente del sito internet al fine di consentire il trasferimento automatico di dati e provvedimenti, garantendo al personale dipendente idonea formazione.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Rispetto dei termini ordinari di legge nella predisposizione dei documenti programmazione e rendicontazione quale presupposto essenziale per il buon andamento delle successive operazioni di gestione. Approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12 dell'anno precedente a quello iniziale del triennio di riferimento senza usufruire di eventuali deroghe, tranne che per motivi strettamente tecnici.

Approvazione del rendiconto, che consente il pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quanto più possibile sollecita. Sollecita predisposizione ed approvazione del Piano Esecutivo di gestione: dovrà essere particolarmente curata la declinazione in senso gestionale degli obiettivi strategici ed operativi specificati nel Dup con specifico riguardo alla coerenza di contenuto, alla chiarezza, alla rendicontabilità.

### Referente gestionale: Olivia Da Pare'

---

Al fine di consentire l'operatività sin dai primi giorni dell'anno, è stata approvata, con deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 07/01/2019, l'assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie per gli anni 2019/2021. Con deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 21/01/2019 è stato approvato, ai sensi all'art. 169, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance 2019 – 2021 costituito, dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione. In esso sono stati indicati gli obiettivi assegnati a ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati e coerenti con i programmi e obiettivi dell'Amministrazione, concordati con i Responsabili dei servizi e sottoposti al vaglio dell'Organismo di valutazione, in conformità a quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Il Piano, nella sua parte contabile, riporta l'indicazione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrente e di investimento, graduati in capitoli, assegnati ai Responsabili dei servizi per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/04/2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018. Ha avuto luogo l'applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria tramite il piano dei conti integrato. Oltre alle attività sopra elencate, inerenti la contabilità economico-patrimoniale, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma 3 del TUEL, preliminarmente al rendiconto si è provveduto, con la collaborazione di tutti gli Uffici dell'Ente, a predisporre la documentazione necessaria per il riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta comunale, adempimento potenziato dalla nuova normativa.

Rispettati i termini di legge per l'iter della salvaguardia degli equilibri di bilancio, previsto dalla vigente normativa entro il 31 luglio. Difatti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2019 è stata approvata la variazione di assestamento generale del bilancio 2019/2021 e la relazione sulla salvaguardia equilibri di bilancio 2019. Con la stessa deliberazione veniva attestato l'esito della verifica degli equilibri di bilancio dalla quale si rilevava la permanenza degli equilibri generali di bilancio, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale, per la gestione di competenza; il regolare andamento della gestione dei residui, con particolare riferimento ai residui attivi; il saldo di cassa di cassa non negativo, con riferimento all'esercizio 2019; la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, con riguardo alla gestione di competenza, ed accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018, con riguardo ai crediti pregressi confluiti nei residui attivi; la congruità dei fondi rischi stanziati nel bilancio di previsione, con riguardo alla gestione di competenza, ed accantonati nell'avanzo di amministrazione 2018, nonché dei fondi di riserva.

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, prevista dall'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile ed effettuata secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto stesso, si è provveduto ad una verifica puntuale degli elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e di quelli compresi nel Bilancio Consolidato.

Al termine di detta analisi sono risultati rivisti gli elenchi già predisposti, per cui si è provveduto all'acquisizione dei dati e all'elaborazione del Bilancio Consolidato, poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 30/09/2019, e pertanto nel rispetto del termine di legge.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/09/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020- 2021 -2022, dando atto che con esso si intendono anche adottati, ai sensi degli artt. 5, comma 4, e 6, comma 1, del decreto 16 gennaio 2018, n. 14, rispettivamente il programma triennale 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale ed elenchi annuali degli acquisti e forniture di servizi.

Di seguito, nel rispetto dei termini di legge, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 28/12/2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020 – 2021 –2022 e il Bilancio di Previsione 2020 – 2021 – 2022, completo degli allegati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, della nota integrativa, del piano degli indicatori. Nella stessa deliberazione viene rilevato che è stato definitivamente superato il meccanismo pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), gli equilibri, a livello di preventivo, sono garantiti semplicemente dal rispetto delle regole generali di bilancio (entrate=spese), dove tra le spese sono considerati anche gli accantonamenti; il bilancio quindi è stato predisposto nel rispetto dei nuovi equilibri introdotti dal Dm 01/08/2018. Nella stessa deliberazione viene rappresentato che la previsione delle entrate tiene conto di quanto l'Amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali di attendibilità, congruità e veridicità, ed in applicazione del principio della competenza finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Consolidare e continuare a sviluppare i servizi di supporto al contribuente. Accanto ai tradizionali servizi allo sportello e comunicazione cartacea, vanno sfruttare le possibilità offerte dalla tecnologia per consentire la fruizione di dati on-line.
- 2) Confermare l'esternalizzazione della gestione dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni.
- 3) Intraprendere le azioni necessarie a rendere più efficiente il servizio di riscossione coattiva.

### Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'

---

- 1) Anche nel corso di quest'anno è stato fornito supporto al contribuente (con una media mensile, fluttuante nel corso dell'anno di 25/40 utenti) con sollecite risposte alle richieste dei cittadini al fine di agevolare gli adempimenti mediante la fornitura di informazioni, assistenza e consulenza, tendendo alla semplificazione e informatizzazione mediante la possibilità della consultazione di dati on line grazie alla banca on line continuamente aggiornata. Lo sportello virtuale IMU ha registrato un incremento degli iscritti rispetto lo scorso anno di circa il 11%, l'incremento registrato degli iscritti allo sportello TASI è dello 12%.
- 2) La concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2020 è stata affidata, mediante indagine di mercato attraverso consultazione informale di 3 ditte iscritte all'albo di cui all'art.53 del D.Lgs. 446/1997, alla ditta Abaco Spa.
- 3) Il sistema della riscossione in Italia, se visto in un quadro temporale di lungo periodo degli ultimi dieci anni, è stato caratterizzato da interventi legislativi finalizzati a conferirne una maggiore efficacia attraverso la riduzione dei costi a carico dello Stato ed una maggiore omogeneità nell'azione di recupero nei confronti dei contribuenti/cittadini su tutto il territorio nazionale.

Il punto finale di approdo di tale percorso è costituito dal Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225 e ss. mm. ii. recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili” che a partire dal 1° luglio 2017 scioglie le società del Gruppo Equitalia, e contestualmente attribuisce l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate svolte però da un suo ente strumentale, con natura pubblica economica, denominato “Agenzia delle Entrate- Riscossione”, appositamente istituito a far data dal 1° luglio 2017 per garantire le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali delle Amministrazioni locali e sottoposto all'indirizzo, alla vigilanza ed al monitoraggio costante del Ministro dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità.

Il nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e, oltre i poteri già propri di Equitalia come in particolare la formazione del ruolo, ha anche nuovi poteri informativi e poteri che possono definirsi in ampio senso “investigativi” tali da migliorare e rendere più efficace la riscossione, potendo infatti utilizzare le informazioni che provengono dalle banche dati sia dell'Agenzia dell'Entrate sia di altri Enti a cui la stessa Agenzia accede direttamente, come ad esempio la banca dati dell'istituto nazionale della previdenza sociale. Il nuovo Ente deve conformarsi nel rapporto con i contribuenti ai principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente con particolare riferimento a quelli di trasparenza, leale collaborazione, tutela dell'affidamento e buona fede nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco-contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente medesimo.

Ritenuto confermato pertanto, che “Agenzia delle Entrate- Riscossione” abbia tutte le caratteristiche necessarie per eseguire al meglio l'attività di riscossione sia per l'aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione sia per l'approccio con il contribuente che deve essere per legge espressamente improntato ai principi di cui sopra, in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia e d'equità.

Nel mese di luglio 2019 sono state messe in atto azioni di sollecito scritte nei confronti dei contribuenti morosi al fine di anticipare il pagamento degli accertamenti scaduti in via preventiva rispetto all'iscrizione a ruolo. D'altronde l'annuale invio delle lettere con i conteggi delle imposte dovute di fatto incentiva il contribuente al versamento entro la scadenza dei tributi dovuti.

I ruoli emessi nell'anno 2019 riguardano gli accertamenti 2018 non pagati e gli accertamenti 2017 rateizzati non saldati per un importo di 133.770,00: nella concessione di Treviso sono stati pagati il 2,7%, sono stati rateizzati il 32,10%, la rimanente parte risulta ancora da pagare.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 6 Ufficio tecnico

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) E' intendimento dell'Amministrazione assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Estendere quanto più possibile l'utilizzo dello sportello UNIPASS, sia in relazione alle pratiche delle attività produttive che di edilizia privata. Completare l'acquisizione digitale della documentazione delle pratiche edilizie.
- 2) Provvedere all'implementazione ed al mantenimento di un efficiente sistema SIT (per la rappresentazione cartografica, catastale, urbanistica, dei servizi tecnologici, ecc. del territorio comunale).
- 3) Curare la collaborazione con l'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI mediante l'estrazione di dati plani volumetrici dalle pratiche edilizie, verifica delle potenzialità edificatorie o residue su lotti fabbricabili, ecc

### Responsabile gestionale: Sossai Renata

---

- 1) Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente per i vari procedimenti, le seguenti attività:
  - Sono state verificate n- 72 S.C.I.A.
  - Sono state verificate n. 86 C.I.L.A.
  - Sono pervenute n. 23 richieste di permesso di costruire e durante l'anno son stati rilasciati 21 permessi;
  - Sono state rilasciate n. 7 autorizzazioni paesaggistiche (da agosto 2019 la delega è stata trasferita dalla Regione alla Provincia);
  - Sono state verificate n. 25 attestazioni di Agibilità;
  - Sono stati effettuati n. 15 sopralluoghi, avvio di procedimento e istruttorie per la verifica di violazioni alle norme in materia urbanistica;
  - Sono state evase n. 55 richieste di accesso ai documenti;

- Sono stati rilasciati n. 20 certificati di idoneità alloggio;
- Sono stati rilasciati n. 59 certificati di destinazione urbanistica;
- È stato rilasciato n. 1 nulla osta per impianto nuovo vigneto
- Sono state gestite tramite sportello telematico n. 617 pratiche SUAP/SUE di competenza comunale e/o coinvolto e n. 55 di competenza di altri enti.
- sono stati istruiti 2 Piani attuativi di iniziativa privata

Entro il 30 aprile è stato predisposto (verifica, correzione e inserimento dati) ed inviato all'Agenzia delle Entrate l'elenco dell'anagrafe tributaria di tutte le pratiche edilizie presentate e (S.C.I.A. -C.I.L.A.) e le segnalazioni di agibilità dell'anno precedente;

Nel corso dell'anno sono state effettuate n. 5 commissioni edilizie.

- 2) Durante l'anno si è continuato ad effettuare gli aggiornamenti catastali relativi alle variazioni del catasto terreni e fabbricati e a trasmetterli, insieme con i dati anagrafici aggiornati per la formazione dello stradario, alla Società Informatica Territoriale di Belluno ai fini dell'implementazione de dati contenuti nel S.I.T.I.C.
- 3) Si è collaborato con l'ufficio tributi ogni qualvolta si è reso necessario per calcolare la reale potenzialità edificatoria di un lotto, la volumetria residua, l'estrazione dei dati planivolumetrici da pratiche edilizie depositate agli atti, per la verifica delle potenzialità edificatorie ai fini IMU.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Supportare la migrazione dei dati del sistema anagrafico comunale verso l'anagrafe della popolazione residente (ANPR); essa permetterà a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica ad un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza

### Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

---

Con propria determinazione n. 435 del 12.08.19 è stato affidato alla ditta HALLEY VENETO SRL, che gestisce gli applicativi informatici di tutte le attività amministrative compreso il servizio Anagrafe, è stato dato l'incarico di gestire tutte le fasi del subentro nel rispetto delle circolari del Ministero dell'Interno, coadiuvando il personale dell'Ufficio Anagrafe nelle operazioni che si sono concluse positivamente, compresa la richiesta di contributo finanziario riconosciuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica. A seguito di tale operazione tutte le Pubbliche Amministrazioni, potranno collegandosi in via telematica all'archivio ANPR in cui sono confluiti tutti i dati anagrafici dei cittadini i cui Comuni hanno effettuato la migrazione, consentendo di richiedere i propri certificati anagrafici presso qualsiasi Comune e non soltanto presso il Comune di residenza.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Curare costantemente il livello di funzionalità degli apparati hardware e dei sistemi software in uso presso gli uffici. In particolare va garantita la funzionalità del sistema dal punto di vista della sicurezza, intesa sia come salvaguardia rispetto ad accessi fraudolenti o non autorizzati ai sistemi, sia come efficacia delle procedure di salvataggio e conservazione dei dati che di disaster recovery

### Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'

---

L'implementazione della Piattaforma PAGO, come vettore di evoluzione tecnologica, consente la diffusione dei pagamenti anche tramite dispositivi mobili (es. app su smartphone), rivoluziona e semplifica l'interazione tra il consumatore di servizi pubblici (cittadino) e l'erogatore (Comune).

I pagamenti elettronici si integrano perfettamente con gli altri pilastri dell'Agenda Digitale Italiana quali l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID), che dovrebbero innescare una sostanziale semplificazione del rapporto PA-cittadino.

Dal lato sicurezza sono stati riconfermati sistemi informatici di Continuità Operativa e di Disaster Recovery prevedendo, in relazione ai nuovi scenari di rischio e alla crescente complessità dell'attività istituzionale caratterizzata da un intenso utilizzo della tecnologia dell'informazione, piani di emergenza in grado di assicurare la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio ed il ritorno alla normale operatività.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 10 Risorse umane

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro e, in generale, quelle relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Deve essere garantito, nei limiti e nelle ipotesi previste dalle disposizioni vigenti in materia l'eventuale turn-over e/o la sostituzione di personale assente per lunghi periodi (maternità, aspettative od altro). E' considerato inoltre necessario:

- garantire, nonostante la riduzione delle somme a disposizione, idonea formazione al personale dipendente attraverso la partecipazione a corsi e/o incontri di aggiornamento;
- assicurare il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano;
- garantire al personale dipendente adeguata informazione, anche mediante invio di circolari esplicative, in merito a nuove disposizioni normative riguardanti il trattamento economico e/o istituti giuridici.

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

Nell'ambito della gestione del personale si è provveduto a:

Trasformare un rapporto di lavoro da tempo part-time a tempo pieno;

Assunzione di n. 2 lavoratori a tempo indeterminato, di cui una figura di Istruttore Amministrativo cat. C tempo part-time e una figura di Istruttore Tecnico Geometra cat. C a tempo pieno, in attuazione di quanto disposto dal fabbisogno ai fini della copertura di posti vacanti;

Gestione riduzione rapporto di lavoro part-time;

Gestione n. 1 procedure per mobilità in uscita di Istruttore Amministrativo cat. C;

Avvio procedure per n. 1 mobilità in entrata per la copertura di un Istruttore Direttivo Cat. D;

Gestione n. 2 cessazioni;

Gestione n. 1 convenzione con Centro per l'impiego al fine della copertura del posto riservato alle categorie protette di cui alla L. 68/99;

Gestione assunzione n. 2 tempi determinati;

Gestione n. 1 aspettativa per carica pubblica elettiva;

Gestione n. 2 comandi per uso congiunto di n. 1 dipendente Vigile Urbano;

Gestione n. 2 autorizzazioni per incarichi extraistituzionali;

Gestione n. 3 autorizzazioni variazione temporanea orario di lavoro;

Gestione rinnovo convenzione per uso congiunto Segretario comunale;

Gestione reclutamento Segretario comunale;

Gestione sistemazione n. 3 pratiche previdenziali; gestione n. 1 pratica di liquidazione TFR.

Si è provveduto a garantire al personale dipendente idonea formazione attraverso la partecipazione a corsi/incontri di aggiornamento su varie tematiche, avvalendosi di Enti specializzati e in particolar modo del Centro Studi Amministrativi Marca Trevigiana. Le giornate di formazione sono state complessivamente n. 27 e n. 14 i dipendenti interessati.

E' stato assicurato il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano tramite stipula di accordo con l'Asco Piave per l'utilizzo della loro mensa aziendale e stipulata la convezione con la ditta Euroristorazione fornitrice dei pasti; i pasti somministrati sono stati n. 362 e n. 4 i dipendenti fruitori del servizio.

## **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma: 11 Altri servizi generali**

---

Restyling open space uffici Tecnici, lavori di isolamento uffici comunali e lavori di minore entità al fine di mantenere il decoro del palazzo comunale.

Trattasi di un obiettivo riportato nel Piano della Performance 2019/2022 per mero errore.

## Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

### Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Aumentare le iniziative di controllo sulla sicurezza stradale, di prevenzione e repressione degli atti vandalici e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico, in collaborazione con le forze dell'ordine. Aumentare le iniziative di vigilanza ambientale e del corretto uso del territorio. Adeguamento regolamenti comunali dei servizi di polizia locale alla vigente normativa.

### Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

---

Nell'anno 2019 gli operatori dell'Ufficio Comune di P.L. hanno effettuato n. 204 postazioni fisse di controllo stradale in Comune di Sernaglia, accertando n. 612 violazioni al Codice della Strada. Si è monitorato il territorio comunale per accertare eventuali depositi/abbandoni di rifiuti (n.88 verifiche e 5 responsabili individuati e sanzionati). Relativamente al rispetto del Regolamento Comunale di Polizia Rurale (56 verifiche arature, 13 verifiche sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari accertando n.1 violazione per diserbo sulla sponda di un corso d'acqua); è stata accertata e contestata n.1 violazione per difformità dal nulla-osta all'impianto di nuovo vigneto, n. 1 violazione per taglio a raso della siepe riparale o della fascia boscata, con asportazione delle ceppaie, senza comunicazione preventiva/autorizzazione del Comune, n.5 violazioni per transito di greggi non autorizzato e n.1 violazione per fuoriuscita sulla pubblica via di liquame da un fondo privato. Relativamente al Regolamento Comunale di Igiene sono state eseguite 7 verifiche accertando n.1 violazione per sito incolto in cui l'erba non era mai stata falciata. Di seguito un prospetto riepilogativo di confronto con l'attività svolta nell'ultimo triennio, evidenziando il pensionamento di un collega dal 01.05.18, a tutt'oggi non sostituito con una nuova assunzione:

| Anno                                                                     | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 |
|--------------------------------------------------------------------------|------|------|------|------|
| Postazioni fisse di controllo stradale                                   | 204  | 209  | 303  | 308  |
| Violazioni al C.d.S. accertate                                           | 612  | 496  | 422  | 378  |
| Controllo deposito/abbandono rifiuti n. verifiche                        | 88   | 86   | 95   | 119  |
| Controllo deposito/abbandono rifiuti n. sanzioni accertate               | 5    | 1    | 3    | 5    |
| Reg.Com. di Polizia Rurale n. verifiche corrette arature                 | 56   | 58   | 58   | 64   |
| Reg.Com. di Polizia Rurale n. sanzioni arature difformi                  | ---  | ---- | ---- | ---- |
| Reg.Com. di Polizia Rurale n. verifiche utilizzo prodotti fitosanitari   | 13   | 10   | 8    | 16   |
| Reg.Com. di Polizia Rurale n. sanzioni su utilizzo prodotti fitosanitari | 1    | ---- | ---- | 7    |
| Altre violazioni accertate al Reg.Com. di Polizia Rurale                 | 8    | 15   | 5    | 1    |
| Reg.Com. d'Igiene n. verifiche                                           | 7    | 10   | 10   | 9    |
| Reg.Com. d'Igiene n. sanzioni accertate                                  | 1    | 3    | 3    | 5    |

Con proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 27.12.19 è stato predisposto il "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA" e la deliberazione di approvazione.

Con proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 27.12.19 è stato predisposto il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI" e la deliberazione di approvazione.

## Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

### Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Mantenere in efficienza l'impianto di videosorveglianza, monitorarne continuamente le necessità di sviluppo, e se del caso realizzarne il potenziamento. Assicurare la massima collaborazione alle forze dell'ordine per la fruizione dei dati raccolti dal sistema.

### Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

---

L'impianto di videosorveglianza comunale è stato tenuto in perfetta efficienza; su indicazione dell'Amministrazione comunale con determinazione n. 680 del 20.12.19 si è proceduto all'affidamento incarico ed installazione di un sistema elettronico per la lettura e memorizzazione della targhe dei veicoli in transito lungo le strade di collegamento che attraversano questo territorio comunale, in quanto strumento ritenuto indispensabile per le forze di Polizia per controllare e definire in maniera precisa gli spostamenti ed i percorsi dei veicoli utilizzati dai soggetti che delinquono. A richiesta delle forze di Polizia sono state estrapolate e consegnate n. 13 videoregistrazioni.

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 1 Istruzione prescolastica

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Mantenere al fine di agevolare la frequenza alla scuola materna e contenere le spese a carico delle famiglie, il sostegno economico alle scuole dell'infanzia paritarie di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave.

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

Si è provveduto all'erogazione del contributo spettante alle scuole dell'infanzia paritarie per un importo pari a € 6.525,00, quale saldo anno scolastico 2018/2019 e all'erogazione di un contributo straordinario pari a € 7.000,00 riconosciuto per le spese di riscaldamento sostenute dalla stesse scuole nel periodo invernale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 14.12.2019, in base a quanto previsto dall'apposita convenzione sottoscritta con ciascuna scuola, è stata prevista l'erogazione di un contributo complessivo per l'anno scolastico 2019/2020 pari a € 21.750,00 per la scuola di Sernaglia della Battaglia e a € 9.425,00 per la scuola di Falzè di Piave.

Con la medesima deliberazione della Giunta Comunale è stata inoltre prevista l'erogazione di un contributo straordinario a favore delle scuole dell'infanzia per la copertura dei costi del servizio idrico, pari a € 829,00 per la scuola di Falzè di Piave e di € 405,00 per la scuola di Sernaglia della Battaglia.

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 2 Altri ordini di istruzione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Garantire il sostegno dell'offerta formativa e delle spese di funzionamento dell'Istituto comprensivo tramite contributo regolato da apposita convenzione.
- 2) Garantire, anche all'interno delle progettualità dell'operativa di comunità il servizio di doposcuola rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.
- 3) Supportare In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" la realizzazione di un calendario con i disegni dei bambini della scuola primaria.
- 4) Supportare il progetto "Soligatto", promosso dal Comune di Pieve di Soligo .

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

E' stata sottoscritta con l'Istituto Comprensivo apposita convenzione per la gestione delle funzioni miste con corresponsione di contributo ed è stato erogato allo stesso contributo per il sostegno all'offerta formativa.

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e di alcuni giovani animatori del territorio, è stato riproposto il servizio pomeridiano di supporto allo studio rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.

L'attività, che si è svolta con cadenza bisettimanale, ha visto una partecipazione media di 25 alunni complessivi nel corso dell'anno 2019 (periodo gennaio/maggio e novembre/dicembre 2019).

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è stato realizzato un calendario con i disegni effettuati dai bambini delle prime classi della scuola primaria di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave, distribuito nel periodo natalizio a tutti gli alunni della scuola primaria frequentanti il suddetto Istituto.

E' stato dato concreto supporto al Progetto Soligatto concorrendo alla sua piena realizzazione. Sono stati favoriti i contatti diretti tra Istituto Comprensivo e organizzatori ed è stata stanziata e liquidata la quota parte necessaria per finanziare i laboratori riservati agli allievi dell'Istituto.

5) Mantenere in efficienza gli istituti scolastici

## Responsabile gestionale: Contessotto Maria

---

Sono stati eseguiti i seguenti interventi di manutenzione al fine di mantenere in efficienza gli istituti scolastici:

- **sistemazione marciapiedi:** sono stati sistemati alcuni tratti di marciapiedi a nord della scuola elementare;
- **manutenzione bagni:** come ogni anno si è provveduto a sistemare i bagni delle scuole con sostituzione dei portarotoli e altri accessori rotti durante l'anno scolastico;
- **manutenzione impianto termico:** sono stati eseguiti due importanti interventi di manutenzione dell'impianto termico della scuola media ed elementare, il primo ha riguardato una perdita della linea esterna che collega la centrale termica alla scuola ed il secondo, relativo alla sostituzione di una caldaia che presentava grosse perdite, gli interventi sono stati realizzati da Bim Piave Nuove Energie di Pieve di Soligo;
- **tinteggiature:** si è provveduto a tinteggiare l'atrio e corridoi della scuola elementare di Sernaglia;
- **manutenzione arredamento e serramenti,** come ogni anno sono stati sistemati gli armadi e arredi come da richiesta pervenuta agli uffici;
- **piccole manutenzioni impianto elettrico** come sistemazione allarmi e luci di sicurezza, è stato anche richiesto il certificato di prevenzione incendi ed eseguiti gli interventi previsti dai Vigili del Fuoco.

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Garantire il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Materne, Primarie e Secondaria di 1° Grado, dalle proprie abitazioni al plesso scolastico e viceversa. Assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, le visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo. Assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dal Comune, durante l'orario scolastico.

### Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

---

Con determinazione n. 457 del 06.09.19 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di trasporto per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21 – 2021/22 – 2022/23 e 2023/24, a seguito della gara espletata tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, alla ditta SOLIGO VIAGGI SAS di Susegana che prevede il normale servizio di trasporto casa/scuola e viceversa; con determinazione n.575 del 12.11.19 è stato affidato alla medesima ditta l'incarico di provvedere anche al trasporto di alunni ed insegnanti per visite guidate di istruzione ed iniziative promosse dalla scuola o dal Comune. Per l'anno scolastico 2019/20 il servizio è regolarmente iniziato l'11 settembre 2019 con iscritti n. 36 alunni delle scuole materne, n. 128 alunni delle scuole primarie e n. 89 alunni della scuola secondaria. E' stato garantito il servizio di trasporto per iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, le visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo, durante l'orario scolastico, con gli scuolabus che l'appaltatore utilizza per il normale servizio di trasporto degli alunni, con spesa a carico di questo Comune.

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 7 Diritto allo studio

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Realizzare un programma di iniziative condivise e la proposizione di corsi di sostegno alla genitorialità con una compartecipazione ai costi da parte dell'Amministrazione comunale.

Erogare agli studenti licenziati dalla scuola secondaria di 1^ grado con il voto di 09/10 o 10/10, una "borsa di studio"

Erogare borse di studio agli alunni frequentanti la scuola secondaria superiore, che, concluso il 5^ anno, supereranno l'esame finale con un punteggio meritevole.

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

Nel corso dell'anno 2019 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il proprio impegno nel supporto del gruppo dei GENITORI EFFICACI IN ADOLESCENZA, (GEA) che rientra nelle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro per le Dipendenze Giovanili SER.D. In particolare è proseguita la collaborazione con la Comunità Giovanile di Conegliano, per la gestione tramite il loro personale educatore del gruppo, che ha organizzato due edizioni di Cineforum in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Per tale attività l'Amministrazione ha sostenuto una spesa complessiva di € 197,23, per corresponsione diritti S.I.A.E.

Nel periodo autunnale, inoltre, in accordo con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" di Sernaglia della Battaglia, è stato organizzato un percorso formativo, rivolto ai genitori, sui temi legati all'adolescenza, per il quale è stato riconosciuto alla Comunità Giovanile di Conegliano un contributo complessivo di € 3.440,00.

Si è provveduto all'individuazione dei beneficiari e all'assegnazione delle borse di studio per gli alunni, meritevoli della scuola secondaria di 1^ grado, individuati in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25.08.2009, di seguito riassunti, che sono stati premiati in quanto in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza di scuola media ottenuta con giudizio finale di nove/decimi o dieci/decimi;
- iscrizione ad un corso di scuola media superiore;
- residenza nel Comune di Sernaglia della Battaglia.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il numero complessivo degli studenti meritevoli è stato pari a n. 15 persone.

Si è provveduto, altresì, all'assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli del quinto anno della scuola secondaria superiore, consegnate a n. 6 studenti.

## Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, istrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Temi da sviluppare in ambito culturale in generale.

La storia e la contemporaneità, le arti e la lettura : Grande Guerra, Spettacoli teatrali, Concerti musicali, Incontri con l'autore, Visite guidate alla biblioteca, Mostre, Iniziative per bambini, Iniziative di promozione dello sport, implementazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca garantendo la massima diversificazione dell'offerta

- 2) Iniziative specifiche sul tema Grande Guerra

Reading, spettacoli e incontri con storici per approfondire in particolare lo svolgersi e le conseguenze della Grande Guerra sui territori e sulle comunità locali

- 3) Temi da sviluppare in merito al gemellaggio

Conoscenza dell'ambiente, dei beni artistici e architettonici, della cultura e dell'economia dei territori del Quartier del Piave e della provincia di Treviso più in generale

### Referente gestionale: Cristina Marangon

---

- 1) In merito all'ambito culturale e in ordine ai temi previsti sono state sviluppate e realizzate le seguenti iniziative:

- Il giorno 3 aprile 2019 è stata realizzata con la collaborazione del Gruppo Festeggiamenti di Collalto un'attività culturale rivolta agli allievi frequentanti la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo I. Nieveo di Sernaglia della Battaglia, articolata in due spettacoli teatrali con brani ispirati al libro di Sharon M. Draper intitolato *Melody* e intesi a veicolare il messaggio dell'inclusione scolastica e dell'integrazione delle persone diversamente abili.
- Nel mese di settembre in collaborazione con la Compagnia Teatrale *La Contrada de Sarnaia* l'Amministrazione Comunale di Sernaglia della Battaglia ha proposto la rassegna teatrale *Rosso di Sera*. Sono andate in scena con grande partecipazione di pubblico le seguenti commedie: sabato 7 settembre « *La bozeta de l'òio* » Compagnia Teatrale "La Contrada de Sarnaia"; sabato 14 settembre « *La fortuna con l'f maiuscola* » di Eduardo De Filippo e Armando Curcio Compagnia Teatrale "Teatro Instabile" di Valdobbiate; sabato 21 settembre « *Il letto ovale* » Compagnia Teatrale "Piccola Scena Arte e Spettacolo" di San Martino di Lupari .
- Venerdì 27 settembre in occasione della manifestazione Regionale Il Veneto Legge la Biblioteca ha proposto presso le scuole dell'infanzia di Sernaglia e Falzè delle avvincenti letture animate realizzate grazie alla collaborazione del Gruppo di lettrici volontarie I bruchi dei Libri
- Giovedì 3 ottobre presso la sala comunale il dott. Carlo Nordio ex magistrato ha presentato al pubblico il suo ultimo libro *La stagione dell'Indulgenza*.
- Venerdì 4 ottobre la Biblioteca in collaborazione con il Gruppo di lettrici volontarie I bruchi dei Libri ha proposto presso la propria sede delle letture animate ispirate al tema delle emozioni.
- il giorno 16 novembre 2019 presso la sala comunale si è svolta l'iniziativa *La Comunità Premia*, che ha visto premiate 5 squadre e 3 atleti sportivi e studenti meritevoli
- Il giorno 8 dicembre in collaborazione con le associazioni di Fontigo si è svolta la tradizionale Festa di San Nicolò che ha costituito un momento ludico-pedagogico specificatamente pensato per i bambini;
- il 26 dicembre presso la sala comunale di Sernaglia grazie alla collaborazione della Banda Musicale di Moriago si è svolto l'evento culturale denominato "Concerto di Natale
- è stato implementato il patrimonio bibliografico della biblioteca acquisendo e catalogando 152 titoli attinenti risorse di diverso genere e supporto per bambini, ragazzi e adulti.

**2) In ordine alla Grande Guerra sono state organizzate e proposte le seguenti iniziative:**

- Sabato 26 ottobre 2019 alle ore 14.00 presso Piazza Arditì di Falzè di Piave si è svolta la cerimonia di celebrazione per il decennale dell'intitolazione della Piazza al 14° Battaglione Bersaglieri di Sernaglia.
- Per i 100 anni del Monumento agli Arditì eretto nel centro di Sernaglia, sabato 26 ottobre alle ore 20.30 presso il "Centro di Educazione Ambientale Museo Media Piave" a Fontigo di Sernaglia si è svolta la conferenza "Arditi, dalle origini al mito". Relatore della serata è stato lo studioso Carlo Bianchi, moderatore Antonio Mucelli
- Domenica 27 ottobre 2019, partire dalle ore 9.00, le Amministrazioni Comunali di Sernaglia della Battaglia e Moriago della Battaglia hanno reso doveroso omaggio agli Arditì. L'iniziativa si è articolata in alzabandiera e onore ai caduti resi presso il Monumento agli Arditì a Sernaglia, all'Isola dei Morti e in Piazza della Vittoria a Moriago.

**3) In tema di gemellaggio** l'Amministrazione Comunale ha confermato il proprio impegno organizzando nel periodo dal 29 agosto al 2 settembre la visita di una delegazione proveniente dal Comune di Sernaglia della Battaglia e dai paesi limitrofi, per un totale di 26 persone. La delegazione è stata accompagnata dagli amici francesi per approfondire la conoscenza dell'ambiente, dei beni artistici e architettonici, della cultura e dell'economia dei territori francesi nell'ottica di un confronto con quelli del Quartier del Piave e della provincia di Treviso più in generale.

- 4) Provvedere alla sistemazione e pulizia dei monumenti in particolar modo quelli dedicati ai caduti.
- 5) Adeguamento Strutturale Cea / Rafforzamento Locale palestra Di Fontigo.
- 6) Efficientamento energetico edificio polifunzionale di Fontigo.
- 7) Lavori di ampliamento CEA di Fontigo

## Referente gestionale: Maria Contessotto

---

Sono stati completate le richieste di liquidazione dei contributi.

4) Durante l'anno 2019 si è provveduto ad eseguire le manutenzioni di tutti i monumenti dedicati ai caduti con la sistemazione delle aree verdi e la pulizia costante delle lapidi anche attraverso il pirodiserbo al fine di donare il dovuto decoro. In particolare si è valorizzato il monumento in ricordo del 30° Reggimento Fanteria posto all'incrocio tra via Castello e Via Nogarazze in occasione dei relativi lavori di riqualificazione dello stesso incrocio. Il monumento infatti risulta inserito in un contesto più consono salvaguardando l'area adiacente.

5) 6) 7) Premesso che i lavori di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio polifunzionale di Fontigo si sono conclusi nell'anno precedente durante l'anno 2019 l'ufficio lavori pubblici ha sempre curato la manutenzione ed ha gestito il funzionamento dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento, in quanto tutto l'edificio è riscaldato e raffrescato da due pompe di calore. Gli operai infatti hanno sempre dato assistenza a tutti gli utenti dei vari locali (medico, società sportive, museo), secondo le necessità richieste, è stato anche completato l'adeguamento della cartellonistica antincendio all'interno del museo come previsto dalla normativa vigente.

Sono stati acquistati anche nuovi arredi degli spogliatoi della palestra al fine di agevolare le società sportive, infatti sono stati acquisti nuovi appendiabiti e panche.

Sono stati eseguiti anche dei lavori di adeguamento del termostato della palestra al fine migliorarne la regolazione da parte dei fruitori.

Anche esternamente le nuove aiuole sono state oggetto di continua manutenzione e pulizia da parte del personale operaio comunale, e nel mese di ottobre è stata installata una colonnina di ricarica per le auto elettriche nella parte esterna in corrispondenza dei parcheggi dell'ambulatorio medico.

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma: 1 Sport e tempo libero

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Realizzare i seguenti eventi ed attività sportivo-motorie per la promozione dello sport per tutte le età.
- 2) Provvedere alla gestione delle palestre e degli altri impianti comunali, nelle seguenti modalità:  
razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti avente come linee guida il pieno utilizzo degli stessi e la priorità assegnata nell'assegnazione degli spazi e degli orari alle associazioni aventi sede nel territorio e svolgenti attività giovanile e attività agonistica
- 3) Organizzare l'annuale Giornata dello Sport.

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

Nel mese di maggio si è conclusa per il quinto anno l'attività dei Gruppi Cammino, promossi dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, ai quali hanno aderito n. 21 persone. Visto il buon gradimento manifestato dai partecipanti, l'iniziativa è stata riproposta a partire dal mese di ottobre e vi hanno aderito n. 35 persone.

Con lo stesso calendario è stato riproposto il corso di attività motoria per persone anziane presso la palestra di Falzè di Piave, al quale hanno aderito una trentina di persone, sia nel periodo gennaio maggio sia successivamente nel periodo ottobre/dicembre 2019.

All'interno delle iniziative promosse per favorire la sicurezza nelle fasce più deboli della popolazione nel mese di maggio si è concluso, altresì, la nona edizione del corso di autodifesa rivolto a giovani donne, che ha visto la partecipazione di n. 12 donne.

Gli spazi nelle palestre e negli altri impianti comunali, sono stati assegnati secondo l'ordine prioritario definito dal regolamento comunale e pertanto privilegiando le attività giovanili e le associazioni del territorio. Tutte le istanze pervenute hanno trovato risposta positiva attraverso la razionalizzazione di spazi ed orari.

E' stato perseguito il pieno utilizzo degli impianti dando seguito a tutte le istanze pervenute; è stato razionalizzato l'utilizzo degli stessi distribuendo orari e spazi in modo consoni alle specifiche attività ed esigenze. E' stata pienamente rispettata la priorità di assegnazione tesa a favorire i settori giovanili e l'associazionismo locale.

Domenica 8 settembre a causa del maltempo non si è potuta svolgere la 21 edizione della manifestazione "Giornata dello Sport" interrotta già nella prima mattinata. Agli allievi presenti è stata per altro data informazione circa le attività svolte dalle associazioni del territorio ed è stato consegnato il gadget della Giornata.

## Obiettivi operativi DUP:

---

Lavori di superamento barriere architettoniche degli spogliatoi del tennis e atletica – impianti sportivi

### Responsabile gestionale: Maria Contessotto

---

I lavori di superamento delle barriere architettoniche degli spogliatoi del tennis e atletica – impianti sportivi di Sernaglia della Battaglia si sono conclusi correttamente. I lavori hanno permesso di eliminare le barriere architettoniche, con l'allargamento delle porte e adeguamento dei servizi igienici.

E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione e sono state completate tutte le pratiche di rendicontazione richieste dal bando Regionale Regione. Il contributo è stato confermato e liquidato correttamente dalla Regione.

Durante l'anno l'ufficio ha garantito la manutenzione e funzionamento dei presidi antincendio, cartellonistica, estintori e la manutenzione straordinaria ove necessaria, nonché la manutenzione della centrale termica attraverso alcuni interventi del terzo responsabile (Bim Piave nuove energie).

Si è provveduto al monitoraggio del funzionamento del defibrillatore presente all'interno degli spogliatoi come previsto dalla vigente normativa.

Sono stati riparati infine i danni causati dall'ultimo nubifragio in particolare nella copertura del campo da tennis e sistemate alcune porte interne degli spogliatoi.

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma: 2 Giovani

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Partecipare al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.
- 2) Organizzare i centri estivi per ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1^ grado e corsi di formazione per gli animatori.
- 3) Supportare le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

Nel corso di tutto l'anno l'Amministrazione Comunale ha partecipato, nell'ambito delle politiche giovanili, al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.

Nel corso del 2019, inoltre, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha assunto l'impegno di gestire il progetto "Cittadini ieri, oggi, domani", inserito all'interno del piano d'intervento per le politiche giovanili di cui alla DGR 1392/2017. In particolare all'interno dell'area assegnata sono state realizzate le seguenti attività:

1. "Archivio della Memoria" consistente nella raccolta di testimonianze di vita da parte di alcuni cittadini anziani del Quartier del Piave/Vallata da mettere a disposizione delle generazioni future attraverso la creazione di un archivio delle fonti orali;
2. "Nonni on line" che ha previsto l'attivazione di laboratori di animazione intergenerazionale per la riduzione del digital divide, rivolti ad adulti over 50 ed anziani, condotti da giovani del territorio con competenze informatiche, comunicative e relazionali apprese collaborando all'interno delle iniziative promosse dai Progetti Giovani e dall'associazionismo locale;
3. Laboratorio professionalizzante che ha coinvolto l'ENAI di Conegliano, per la realizzazione di un laboratorio di "addetto banco bar" e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Vittorio Veneto e Conegliano, che si è occupato della parte formativa degli studenti.

Inoltre anche per l'anno 2019 l'Amministrazione Comunale ha contribuito economicamente con una quota annua di € 25,00 alle spese di gestione e funzionamento del Centro Giovani di Pieve di Soligo, dove confluiscono anche giovani di questo Comune.

Nel mese di luglio sono stati organizzati i Centri Estivi comunali della durata di quattro settimane, sia per gli alunni della scuola primaria, sia della scuola secondaria di 1^ grado: in totale vi hanno partecipato 66 bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di 1^ grado. Per la buona riuscita dell'iniziativa il Comune si è assunto l'onere economico sia per il compenso del personale preposto al coordinamento dell'attività, per una spesa complessiva di € 2.707,43 sia per l'acquisto delle magliette e di parte dei materiali, per un importo totale di € 928,18.

In precedenza per gli animatori impegnati nei Centri Estivi è stato organizzato un corso di formazione, il cui costo pari a € 401,63 è stato sostenuto dall'Amministrazione Comunale.

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e l'Istituto Comprensivo "I. Nieve" è proseguita l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nel corso dell'anno il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha partecipato alla giornata ecologica, promossa dall'Assessorato all'Ambiente del Comune e ha collaborato alla realizzazione del Cineforum con il gruppo genitori del GEA. Inoltre nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 i ragazzi hanno promosso un concorso fotografico e una caccia al tesoro; per tali attività in data 08.06.2019 si è svolta presso la sala consiliare del Comune, alla presenza di tutti gli alunni della scuola secondaria una cerimonia conclusiva con l'esposizione dei lavori prodotti nell'anno e la premiazione degli studenti partecipanti alle varie attività.

Nel periodo autunnale si è provveduto, altresì, alle operazioni necessarie per l'elezione dei ragazzi rappresentanti delle classi prime all'interno del Consiglio Comunale dei Ragazzi, in sostituzione dei consiglieri uscenti delle classi terze.

## Missione: 7 Turismo

### Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Svolgere attiva ricerca di fondi per iniziative di promozione del settore turistico.
- 2) Provvedere al coordinamento degli interventi in corso riguardanti il progetto di riqualificazione e rivalutazione dei Palù del Q.P. in accordo con il Comune di Moriago e Vidor, aventi lo scopo di valorizzare le risorse esistenti con finalità prevalente l'attrazione turistica.
- 3) Proseguire la collaborazione con il Genio Civile e BIM finalizzata alla realizzazione della pista ciclabile "La Piave", in particolare seguire la sistemazione di sosta di via Grave, sito di interesse funzionale considerata la vicinanza all'anfiteatro di Passo Barca e al punto di partenza dei percorsi naturalistici.
- 4) Progetto multimediale relativo allo sviluppo di attività a tematica ambientale e alla valorizzazione del museo della Grande Guerra presso il CEA di Fontigo.

### Responsabile gestionale: Sossai Renata

---

- 1) Nel 2019 sono state presentate al BIM Piave, in qualità di ente finanziatore, proposte relative all'individuazione di progettualità strategiche d'area, di collegamenti e/o opere complementari all'itinerario ciclabile "LA PIAVE", finalizzate allo sviluppo sia del cicloturismo che dell' "economia della mobilità lenta" ; la Provincia di Treviso, in qualità di ente capofila, ha approvato ad agosto 2019, il progetto esecutivo per la realizzazione di 12 piazzole per la mobilità sostenibile ed e-bike, nei Comuni che hanno aderito all'iniziativa, tra cui anche il Comune di Sernaglia, per una spesa complessiva di € 324.543,99, coperta per € 199.905,17 da cofinanziamento progetto bando Gal Alta Marca e da € 124.638,82 da cofinanziamento dei 12 Comuni aderenti. Provvedere al coordinamento degli interventi in corso riguardanti il progetto di riqualificazione e rivalutazione dei Palù del Q.P. in accordo con il Comune di Moriago e Vidor, aventi lo scopo di valorizzare le risorse esistenti con finalità prevalente l'attrazione turistica.
- 2) Nel corso del 2019 si è provveduto all'affidamento del servizio grafico e servizio web per il progetto LIFE17 NAT/IT/000507 – LIFE PALU QdP per la realizzazione del sito web dedicato, dell'immagine grafica coordinata del progetto, dei volantini informativi e dei pannelli descrittivi, il logotipo del progetto, la pagina

Facebook del progetto e la piattaforma di comunicazione intranet tra i partner di progetto. E' stato inoltre affidato l'incarico per la redazione dei comunicati stampa e per la gestione della pagina Facebook del progetto, ad un giornalista. Sono stati individuati i terreni ed i relativi proprietari interessati per l'acquisto da parte del Comune di Sernaglia ed è stata predisposta la proposta di deliberazione per procedere con l'acquisto degli stessi. E' stata data collaborazione al gruppo di lavoro del SIT Bim Piave per l'estrazione dei nominativi dei proprietari dei terreni.

E' stato organizzato il convegno di lancio del progetto presso il nuovo museo CEA-MEP di Fontigo con rinfresco di fine convegno. Si è collaborato con il project manager ed il suo assistente all'organizzazione del programma dell'evento e alla sua diffusione coordinando i vari partner di progetto e l'addetto stampa. Con l'occasione sono stati distribuiti ai partner i materiali informativi.

Sono state inviate n. 198 lettere informative ai proprietari di terreni ricadenti all'interno dei Palù del Quartier del Piave per coinvolgerli nel nuovo "Contratto dei Palù" e per invitarli al primo incontro del processo partecipativo tenutosi a Sernaglia. Tra agosto e settembre sono stati individuati i terreni per il comodato d'uso e contattati i proprietari per la sottoscrizione della convenzione. Dall'inizio del mese di settembre è attivo l'ufficio Life comune a tutti i partner presso la sede municipale di Sernaglia.

L'Ufficio si è fatto carico anche delle azioni E3.1 e E3.3 del Comune di Farra di Soligo (per problematiche finanziarie/contabili) affidando ad una ditta specializzata l'incarico di realizzare pannelli informativi e bacheche in legno da posizionare in prossimità dei terreni interessati dai lavori di ripristino nei Comuni di Sernaglia e Moriago. Nel mese di luglio relativamente all'azione E3, sempre in capo al Comune di Farra di Soligo, è stato organizzato un incontro con il Fotoclub di Sernaglia per definire le attività che porteranno alla realizzazione di un filmato promozione/descrittivo del progetto Life.

3) Durante l'anno sono stati effettuati sopralluoghi lungo il tracciato della pista al fine di concordare con la D.L. gli interventi puntuali da effettuarsi. Il Consorzio BIM Piave di Treviso in qualità di Ente Capofila ha provveduto a far redigere una variante al fine di recepire le istanze dei Comuni e dei vari Enti interessati all'opera, pervenute dopo l'affidamento dei lavori, inerenti lievi modifiche al tracciato della Pista. Il progetto è stato inoltre adeguato alla sopraggiunta necessità di maggiori opere di bonifica dovute a ritrovamenti bellici. In seguito ad una serie di morbose che hanno modificato in maniera anche sostanziale la situazione geomorfologica di una parte delle aree interessate ai lavori, si è reso necessario adeguare il progetto alle modifiche intervenute al territorio golenale del fiume Piave. Di intesa con il Genio Civile, è stato individuato un nuovo sito per l'attraversamento del fiume Soligo. La Giunta Comunale con deliberazione n. 67 del 30.09.2019 ha provveduto ad approvare il Progetto di "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LA PIAVE – PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 3"

4) Successivamente all'inaugurazione del nuovo museo Centro Educazione Ambientale – Museo Media Piave in data 9 dicembre 2018, con Determinazione n. 125 del 06.03.2019 è stato affidato alla società Eurekip S.a.s. di Breda di Piave (TV) il servizio di assistenza organizzativa per la strutturazione e l'avviamento del museo denominato Centro Educazione Ambientale – Museo Media Piave (CEA-MEP) di Fontigo, per il periodo compreso fino al 30.06.2019; La società a luglio 2019 ha inviato una relazione sulle azioni compiute fino al mese di giugno per l'avvio del CEA-MEP indicando anche le prospettive progettuali per lo stesso. Ai fini di completare l'implementazione dell'avvio del museo CEA-MEP, in relazione alle finalità ed ai principi di gestione indicati nel Regolamento del museo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22.02.2019, con determinazione n. 486 del 26.09.2019 si è provveduto ad affidare l'incarico per altri 6 mesi. Le operazioni conseguenti a tale incarico verranno seguite dall'Ufficio Segreteria.

## Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Semplificazione ed aggiornamento delle normative locali per l'edilizia e la trasformazione dei suoli.
- 2) Valorizzazione di insediamenti residenziali e produttivi sostenibili, anche attraverso accordi pubblico-privato.
- 3) Verifica di tutti gli atti e procedimenti da parte degli organi sovraordinati ed uffici competenti in materia di difesa del suolo e del rischio idraulico, con particolare riferimento ad ogni attività che presenti implicazioni o correlazioni con l'ipotesi della realizzazione della diga di Falzè di Piave.

### Responsabile gestionale: Renata Sossai

---

- 1) Nel corso dell'anno si è provveduto ad affidare l'incarico professionale per la redazione della Variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/2017, la Redazione della Variante al PI di adeguamento alla LR 14/2017 e Varianti Verdi e la Redazione della Variante PI - Mobilità Lenta.  
E' stato illustrato in Consiglio comunale il documento programmatico preliminare alla redazione della Variante n. 6 al PI relativa alla mobilità lenta;  
E' stata approvata la Variante n. 4 al PI riguardante il ripristino di una zona "B" e integrazioni alle NTO.
- 2) Durante l'anno sono stati rilasciati due permessi di costruire, anche attraverso l'accordo pubblico-privato, riguardanti ampliamenti di attività produttive localizzate in zona impropria, ma all'interno dell'ambito di urbanizzazione consolidata. Tali accordi si sono concretizzati in termini economici nella monetizzazione di corrispettivi finalizzati ad investimenti per opere pubbliche, a favore della collettività, destinate a migliorare la qualità della vita dei residenti e in allineamento con la riforma urbanistica che mira sempre più ad affermare un adeguato bilanciamento tra interessi pubblici e proprietà privata nonché al risparmio del suolo.
- 3) Nel 2019 si è provveduto ad affidare, previo avviso pubblico, un incarico triennale per l'assistenza professionale in materia idraulica ad un esperto in materia, con il compito di seguire i procedimenti di partecipazione pubblica, di informazione, consultazione e partecipazione, con la stesura di bozze contenenti eventuali nuove osservazioni alla revisione delle mappe della pericolosità e del rischio, finalizzate all'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, in corso di redazione da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali.

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 1 Difesa del suolo

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, ecc.. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Rendicontazione lavori di messa in sicurezza della ex discarica di R.S.U. denominata "S0"

**Referente gestionale: Maria Contessotto** I lavori di messa in sicurezza della discarica S0 si sono conclusi e nell'anno precedente ed è stato approvato il quadro economico finale dei lavori di messa in sicurezza permanente dell'area ex discarica di R.S.U. Denominata S0 di Sernaglia della Battaglia.

---

Considerato che nel quadro economico finale dell'opera sono state incluse le spese relative a monitoraggi e spese per la manutenzione per 6 anni e precisamente:

| ANNO                                           | 2018                                        | 2019                        | 2020                        | 2021                      | 2022                       | 2023                       | totale       |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------|
| <b>Monitoraggi e controlli diversi</b>         | € 9.608,72 iva inclusa <b>già impegnati</b> | € 13.639,60 = 11.180,00+iva | € 13.639,60 = 11.180,00+iva | €10.589,60 = 8.680,00+iva | € 10.589,60 = 8.680,00+iva | € 10.589,60 = 8.680,00+iva | € 68.656,72  |
| <b>Acquisto piante e man. verde e impianti</b> | € 1.952,00 iva inclusa <b>già impegnati</b> | € 7.930,00 = 6.500,00+iva   | € 7.930,00 = 6.500,00+iva   | € 7.930,00 = 6.500,00+iva | € 7.930,00 = 6.500,00+iva  | € 7.930,00 = 6.500,00+iva  | € 41.602,00  |
| <b>TOTALE</b>                                  | € 11.560,72                                 | € 21.569,60                 | € 21.569,60                 | € 18.519,60               | € 18.519,60                | € 18.519,60                | € 110.258,72 |

La Regione Veneto ha autorizzato l'utilizzo di queste somme, l'ufficio durante l'anno 2019 ha provveduto a dar corso ai monitoraggi previsti e alla manutenzione del verde come previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 320 del 03.12.2018 che approvava la ricognizione finale dell'opera ed il relativo quadro economico finale. Queste spese saranno oggetto di relativa rendicontazione alla Direzione Ambiente della Regione Veneto.

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Promozione iniziative volte a sensibilizzare la popolazione su tematiche ambientali: anche attraverso l'organizzazione dei seguenti eventi: -giornata ecologica - festa degli alberi -bicicletтата -convegni a tema ambientale-culturale
- 2) Promozione dell'educazione ambientale ai ragazzi delle scuole elementari e medie, attraverso attività didattiche in aula e visite guidate ai siti naturalistici presenti nel territorio comunale.
- 3) Valorizzazione dell'ambiente rurale e naturalistico attraverso le misure proposte dal PSR 2014-2020 e programmi Life promossi dalla comunità europea: -si provvederà all'attuazione progetto life 2016 in caso di finanziamento europeo
- 4) Controllo attività degli allevamenti intensivi e adozione dei provvedimenti di Legge conseguenti.
- 5) Monitoraggio sul territorio delle fonti di inquinamento acustico, emissioni in atmosfera, qualità delle acque del suolo e dell'aria.
- 6) Verifica modalità e distanze per il trattamento delle colture intensive con prodotti fitosanitari, nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica e adozione dei provvedimenti di Legge conseguenti.
- 7) Continuare il monitoraggio sul territorio delle criticità derivanti dalla presenza di cemento amianto presso abitazioni ed attività produttive, informazione ai cittadini ed operatori finalizzata a rimuovere situazioni di pericolo per la salute pubblica e ad eseguire un corretto smaltimento dello stesso.

## Referente gestionale: Sossai Renata

---

- 1) Durante il 2019:
  - è stata organizzata la consueta giornata ecologica svoltasi nel mese di Marzo
  - è stata organizzata insieme con il Comune di Moriago la “Festa degli alberi 2019” svoltasi nel mese di aprile;
  - è stata organizzata a settembre con i Comuni di Moriago e Vidor la bicicletтата lungo il Piave e i Palù.
- 2) E’ stato affidato a Legambiente il servizio di educazione ambientale nelle scuole primarie e prime classi della scuola secondaria per l’anno scolastico 2019.
- 3) Hanno preso il via le attività necessarie per avviare il progetto LIFE PALU QdP cofinanziato dall’Unione Europea.
- 4) Il monitoraggio sulle attività produttive ha riguardato in via preferenziale gli allevamenti intensivi situati nel nostro comune e alcune attività relativamente a problematiche connesse con il rumore degli impianti.
- 5) Durante il 2019, in collaborazione con il professionista incaricato della predisposizione della Variante al Piano Acustico Comunale, è stato messo a punto il regolamento acustico e la classificazione acustica comunale in adeguamento ai contenuti del Piano degli Interventi.  
Sono state rilasciate autorizzazioni in deroga al Regolamento Acustico, per le manifestazioni pubbliche svoltesi durante l’anno.
- 6) Nel corso del 2019 si è svolta l’attività di controllo nell’ambito della Polizia Rurale che ha riguardato la verifica di alcune aree di compensazione di vigneti di recente realizzazione, la verifica di siepi campestri e boschetti per attività di riordino fondiario non autorizzate, le modalità di trattamento delle colture, che hanno dato avvio a procedimenti amministrativi con conseguenti verbali di contestazione da parte della Polizia Locale. E’ in corso l’aggiornamento del Regolamento di Polizia Rurale.
- 7) Nel corso del 2019 sono stati censiti tutti i fabbricati di Falzè di Piave aventi coperture in cemento amianto (eternit) con l’individuazione della posizione, la redazione della scheda fabbricato con relativa foto Google e il sopralluogo sul posto con immagine da area esterna. . Il censimento ha lo scopo di conoscere lo stato di conservazione delle coperture e la situazione di rischio causata dall’amianto e di sollecitare il cittadino affinché si attivi, in caso di precarietà e pericolosità, con la bonifica e/o rimozione dello stesso. Elemento utile allo scopo sono le schede che l’ufficio ha predisposto e che verranno inviate insieme all’informativa, con la richiesta che vengano compilate e ripresentate all’ufficio di competenza.

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 3 Rifiuti

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Sensibilizzazione al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti, tramite le seguenti attività:

-controllo costante sul territorio in collaborazione con SAVNO

### Referente gestionale: Sossai Renata

---

A novembre 2019 ha avuto luogo un convegno con SAVNO relativo alla gestione dei rifiuti urbani nel nostro territorio.

Nella stessa serata è stato illustrato il nuovo servizio gratuito di raccolta domiciliare di pannolini/pannoloni con utilizzo di appositi contenitori, e le relative modalità di attivazione.

Durante il periodo estivo, 1^ maggio- 30 settembre, è stato attivato con SAVNO, il servizio di raccolta dei rifiuti nell'area del fiume Piave a Falzè di Piave, con l'allestimento di n. 2 punti di raccolta.

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 4 Servizio idrico integrato

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Sensibilizzare circa l'adozione di misure anche quotidiane a favore della tutela dell'ambiente, tipo mantenere in uso il regolare funzionamento della casetta dell'acqua

### Referente gestionale: Maria Contessotto

---

L'ufficio provvede costantemente al decoro e sistemazione dell'area adiacente alla casetta dell'acqua, provvede inoltre a raccogliere le varie segnalazioni degli utenti in caso di eventuali disagi (mancanza energia elettrica o sospensione servizio idrico) o carenza di pulizia. Si fa presente che con il servizio di erogazione della casetta dell'acqua il Comune di Sernaglia ha un notevole risparmio di bottiglie di plastica, evitando così di immettere nell'atmosfera tonnellate di CO<sub>2</sub>.

## Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Realizzazione Pista ciclabile via Gravette – Importo dei lavori 507.000,00 – L'intervento si prefigge di concludere l'ultimo tratto (il più importante in termini strategici) di una pista ciclabile per porre definitivamente in connessione le frazioni di Fontigo e Falzè ed entrambe con il Capoluogo, dove sono collocate le maggiori funzioni e servizi di interesse generale. L'opera interessa solo la Via Gravette, che collega la S.P.34 con il centro di Sernaglia. La lunghezza della pista sarà di 840 mt. per una larghezza di 2,50 mt. La stessa verrà separata da una doppia cordona separata da ciotoli di fiume.
- 2) Sistemazione area di sosta di via della Rimembranza – Importo dei lavori 333.000,00  
I lavori sono relativi alla sistemazione del parcheggio in Viale della Rimembranza con la realizzazione di nuovi percorsi ciclopeditoni e sistemazione della viabilità interna.
- 3) Sistemazione dell'intersezione posta tra le strade provinciali SP 34 "Sinistra Piave", la SP 4 "Di Pedeguarda" e la ex strada provinciale declassata a strada comunale al fine di renderla più agevole e sicura.
- 4) Messa in sicurezza di Via Farra e riqualificazione incrocio di Via Castello con Via Cal del Bue e Via Nogarazze.
- 5) Sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra Via Mercatelli, Via Pieve di Soligo Via Al Bivio (trattasi intervento di cui al punto 3, ritrascritto per mero errore)

### Responsabile gestionale: Contessotto Maria

---

- 1) Non è stato possibile realizzare la pista ciclabile in Via Gravette in quanto non sono stati reperiti i fondi per il relativo finanziamento.

- 2) Non è stato possibile realizzare la sistemazione del parcheggio in Viale della Rimembranza in quanto non sono stati reperiti i fondi per il relativo finanziamento.
- 3) Durante l'anno 2019 si è provveduto a rivisitare il progetto definitivo della sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra le strade provinciali SP34 "Sinistra Piave" e la SP4 "di Pedeguarda" portando l'importo complessivo dell'opera da € 1.000.000,00 a € 600.000,00, con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 28.10.2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione a rotatoria 1° stralcio per un importo complessivo di € 600.000,00 ed è stata dichiarata anche la pubblica utilità dopo aver comunicato l'avvio del procedimento a tutti i proprietari ai sensi del DPR 327/2001.
- 4) Durante l'anno 2019 sono stati completati i lavori di messa in sicurezza di Via Farra, con la realizzazione di un tratto di marciapiede lungo via Farra e la posa di una linea di raccolta delle acque meteoriche, per un importo complessivo di € 70.000,00 interamente finanziati dallo Stato.  
I lavori sono già stati rendicontati e liquidati per l'importo complessivo.

Sono stati appaltati i lavori di riqualificazione incrocio di Via Castello con Via Cal del Bue e Via Nogarazze che verranno terminati all'inizio del prossimo anno. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 88.000,00 di cui 49.000,00 finanziati dalla Regione Veneto. Il progetto prevede di riqualificare l'area adiacente al Monumento e migliorare la sicurezza dell'incrocio.

## Missione: 11 Soccorso civile

### Programma: 1 Sistema di protezione civile

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Potenziamento dell'attività del Nucleo di Protezione Civile promuovendo corsi di formazione appositi ed eseguendo simulazioni ed esercitazioni nel territorio comunale, provvedendo all'acquisto della strumentazione necessaria

### Responsabile gestionale: Contessotto Maria

---

Durante il 2019 l'associazione Alpini di Conegliano, con la quale il Comune ha sottoscritto una convenzione, ha provveduto ad eseguire esercitazioni anche nel territorio comunale alle quali hanno partecipato i volontari del comune di Sernaglia. Sempre durante l'anno si è provveduto ad aggiornare il corso antincendio per le associazioni e sono stati noleggiati gli appositi estintori per eseguire correttamente le prove da parte di tutti i volontari.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Provvedere alla concessione di contributi per la frequenza di servizi per minori di 3 anni (asilo nido, nido famiglia e centro infanzia)

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

E' stato concesso anche per l'anno 2019 il contributo economico stabilito a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Sernaglia della Battaglia, nei quali siano presenti figli di età inferiore ai tre anni, frequentanti i servizi destinati a minori in età prescolare; ne hanno beneficiato n. 6 famiglie per un'assegnazione complessiva di € 3.450,25.

Nel corso del 2019 è stato, altresì, proseguito un intervento di educativa domiciliare a favore di un minore disabile in età prescolare, per il quale è stata sostenuta una spesa annua complessiva di € 3.572,64.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 2 Interventi per la disabilità

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di telesoccorso –telecontrollo, assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici).
- 2) Trasferimento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2018 a n. 1 persona disabile per un totale di circa 3 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio di trasporto sociale, di cui nell'anno 2019 hanno usufruito n. 3 persone con disabilità.

Si è provveduto al versamento all'Azienda ULSS della quota indistinta e di quella prevista per l'assistenza scolastica a portatori d'handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" di Conegliano, per un importo complessivo di € 189.294,40.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 3 Interventi per gli anziani

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici).
- 2) Trasferimento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- servizio di telecontrollo-telesoccorso, usufruito nell'anno 2019 da n. 33 persone anziane.
- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2019 a n. 21 persone anziane per un totale di circa 40 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio pasti caldi a domicilio, di cui nell'anno 2019 hanno usufruito n. 25 anziani.

L'ufficio servizi sociali si è inoltre avvalso di n. 2 lavoratori socialmente utili, la cui presenza ha permesso di offrire a persone bisognose piccoli servizi quotidiani (trasporti per visite o esami diagnostici, consegna pasti caldi a domicilio, ritiro ricette dal medico, ecc). Nell'anno 2019 hanno usufruito del servizio di trasporto n. 15 persone anziane.

Per favorire la socializzazione degli anziani, l'Amministrazione ha provveduto ad organizzare anche per l'estate 2019 un soggiorno climatico per gli anziani, al mare in località Rimini, al quale hanno aderito 55 anziani.

Ai cittadini residenti il Comune ha riconosciuto un contributo per le spese alberghiere, per un importo complessivo di € 1.800,00, mentre per il trasporto, a totale carico del Comune, la spesa è stata pari a € 1.639,00.

Nella fase di svolgimento dei soggiorni l'Ufficio Servizi Sociali ha provveduto ad effettuare delle verifiche in merito ai servizi erogati dagli albergatori ed alla buona riuscita dell'iniziativa. Una verifica sul buon andamento dei soggiorni è stata effettuata anche al rientro dalle località di soggiorno, attraverso la raccolta di opinioni da parte dei partecipanti.

## **Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### **Obiettivi operativi DUP:**

---

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici).
- 2) Trasferimento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

---

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2019 ad un nucleo familiare disagiato per un totale di circa 2 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio di trasporto sociale, di cui hanno usufruito n. 8 persone adulte o famiglie in difficoltà personale.

Nel corso del 2019 l'amministrazione Comunale è, altresì, intervenuta economicamente a sostegno di due diversi nuclei familiari, che, per motivi diversi, si sono trovati ad affrontare una difficile situazione economica attraverso l'erogazione di contributi economici per un importo complessivo di € 1.050,00.

Inoltre è proseguito, in collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS, un intervento di appoggio pomeridiano extrafamiliare a favore di tre minori con una situazione familiare difficoltosa, per il quale è stata sostenuta una spesa complessiva di € 4.535,00.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 5 Interventi per le famiglie

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Verranno promosse, in collaborazione con l'azienda Ulss n. 7, serate informative e azioni mirate rivolte ai ragazzi su tematiche di carattere medico-preventivo sulle tossicodipendenze, sul valore della vita e sui problemi legali alla disabilità

### Referente gestionale: Cristina Marangon

---

Nel mese di dicembre è stata organizzata, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - gruppo di Susegana, una giornata di promozione e sensibilizzazione sul diabete e le patologie cardiovascolari, attraverso la misurazione gratuita della pressione e della glicemia ai cittadini interessati.

## Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

### Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Gestione delle domande delle Associazioni relative all'utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di nulla osta, con le seguenti modalità/finalità: semplificazione dei procedimenti concernenti il corretto svolgimento di ogni pubblica manifestazione nel rispetto delle prescrizioni tecniche imposte dal Regolamento; conferma del rispetto delle condizioni di sicurezza e tecniche nell'utilizzo delle strutture temporanee da parte delle Associazioni.
- 2) Gestire l'istruttoria domande e il rilascio di autorizzazione spettacoli viaggianti e sfilate carri allegorici, con le seguenti modalità/finalità: verifica dei requisiti personali, tecnici e logistici finalizzati al posizionamento degli spettacoli viaggianti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza pubblica; -Verifica della documentazione attestante l'idoneità degli eventuali carri allegorici.

### Responsabile gestionale: Renata Sossai

---

- 1) Durante l'anno sono state gestite tutte le domande delle Associazioni relative all'utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di nulla osta o verifica della documentazione presentata in caso di SCIA.
- 2) A fine marzo 2019, sono state trasferite al SUC le competenze riguardanti il rilascio delle autorizzazione alle attività produttive. In collaborazione con lo Sportello del Commercio, sono state gestite le domande relative al rilascio delle autorizzazioni per spettacoli viaggianti in occasione della Sagra di San Valentino, delle sfilate dei carri allegorici, dei fuochi pirotecnici e bancarelle.

## Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### Programma: 3 Sostegno all'occupazione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Verificare la possibilità di accedere e cofinanziamenti per aiutare i disoccupati privi di ammortizzatori sociali

### Responsabile gestionale: Cristina Marangon

---

Nel corso dell'anno la Regione Veneto ha finanziato un progetto che prevedeva l'utilizzo di disoccupati privi di ammortizzatori sociali. Al fine di accedere a queste risorse, il Comune di Sernaglia della Battaglia, in collaborazione con altre sei Amministrazioni dell'ambito territoriale dell'ULSS 2 –Distretto di Pieve di Soligo, ha presentato in qualità di ente capofila un progetto che ha ottenuto l'approvazione della Regione Veneto e permesso per il Comune di Sernaglia della Battaglia l'inserimento di due persone disoccupate in attività attinenti la cura e la pulizia dell'ambiente e del decoro urbano e nei servizi di supporto alla popolazione anziana (trasporto sociale e consegna pasti caldi).

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha partecipato all'iniziativa, finanziando una quota parte pari a € 3.500,00 per i propri cittadini e gestendo gli impegni di natura amministrativa per conto di tutti i Comuni aderenti.

Il Comune di Sernaglia della Battaglia, ha altresì presentato in qualità di ente capofila un secondo progetto che ha ottenuto l'approvazione della Regione Veneto.

## CONSIDERAZIONI FINALI

I documenti contabili del rendiconto di gestione 2019 sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

I fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti, laddove possibile, con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Sernaglia della Battaglia, 11 maggio 2020

Il Responsabile del Servizio Contabile

dott.ssa Olivia Da Pare'



Il Sindaco

Mirco Villanova



IL Segretario Comunale

dott.ssa Elena De Valerio

